

Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina Verbale della riunione telematica del 5 maggio 2021

Il Nucleo di Valutazione (NdV) si riunisce, in via telematica tramite la piattaforma Teams, alle ore 09:00 del 5 maggio 2021.

Sono presenti: il Prof. Achille Basile, il Prof. Giancarlo Vecchi, la Dott.ssa Emanuela Stefani, il Prof. Filadelfio Mancuso ed il Dott. Domenico Zappia.

Presiede il Prof. Achille Basile ed assume le vesti di Segretario il Prof. Filadelfio Mancuso. Il Segretario, Prof. F. Mancuso, viene assistito per la verbalizzazione dal Dott. Pietro Bertucelli, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione, e dall'Ing. Fabrizio De Gregori, Responsabile dell'Unità Organizzativa Supporto al Sistema di AQ, i quali partecipano alla riunione.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale delle riunioni del NdV del 30/03/2021 e del 29/04/2021
3. Audit documentale Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali (COSPECS) e del Dipartimento di Economia
4. Incontro con gli studenti dei CdS in: Economia Aziendale (L-18), Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56) e Management del Turismo e dell'Ambiente (LM-77)
5. Parere sulla proposta di attivazione Corsi di Alta Formazione a.a. 2021/22
6. Analisi documentazione inviata dai Centri di ricerca d'Ateneo
7. Accreditoamento dottorati XXXVII ciclo - valutazione Dottorato in BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE
8. Parere sul conferimento diretto di incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione scientifica e professionale (art. 23, comma 1, l. n. 240/2020 e art. 3, comma 3, lett. a, Regolamento d'Ateneo - D.R. n. 1365 del 24-06-2019)
9. Varie ed eventuali

Il Prof. A. Basile dichiara aperta la seduta alle ore 09:05.

Punto 1 - Comunicazioni

Il Presidente, Prof. A. Basile, fa presente che sul sito web dell'ANAC (http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/_news?id=f986c3f60a77804219d9dc4e88ba7de3) è apparso quanto appresso, a seguito della delibera n. 294 del 13/04/2021 relativa alle attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2021:

"Comunicato ANAC 22/04/2021

Organismi Indipendenti di Valutazione

Termine al 30 giugno 2021 per la pubblicazione e l'invio ad ANAC delle attestazioni OIV relative ai dati pubblicati al 31 maggio 2021

Publicata la delibera con cui l'Autorità fissa al 30 giugno 2021 la pubblicazione delle attestazioni degli OIV, o degli organismi con funzioni analoghe, relative all'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021.

La delibera riguarda le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le società a partecipazione pubblica non di controllo, le fondazioni, le associazioni e gli enti privati come individuati all'art. 2-bis, co. 3, secondo periodo del d.lgs. 33/2013.

L'attestazione degli OIV, completa della griglia di rilevazione e della scheda di sintesi, è pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» entro il 30 giugno 2021. Entro tale data è quest'anno richiesto al Responsabile della prevenzione della corruzione di inviare ad ANAC la sola griglia di rilevazione all'indirizzo di posta elettronica: attestazioni.oiv@anticorruzione.it".

Il Prof. A. Basile comunica altresì che, come da prassi consolidata, l'U. Op. Supporto NdV, in previsione del predetto adempimento del Nucleo quale OIV, ha inviato la richiesta di compilazione dell'apposita griglia di rilevazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RCPT) d'Ateneo.

Il NdV ne prende atto.

Punto 2 - Approvazione verbale della riunione del NdV del 30/03/2021 e del 29/04/2021

Il Nucleo approva i verbali delle sedute del 30/03/2021 e del 29/04/2021 e dà quindi mandato all'U. Op. Supporto NdV di eseguire gli adempimenti consequenziali.

Punto 3 - Audit documentale Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali (COSPECS) e del Dipartimento di Economia

Il Presidente, considerato il perdurare della pandemia da COVID-19, in linea con quanto deliberato dal NdV nella seduta del 16/12/2020 - punto 4 o.d.g. nonché in esito alle successive interlocuzioni di approfondimento tra i componenti di quest'Organo, propone di completare le

valutazioni per la fase di audit documentale del Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali (COSPECS), del Dipartimento di Economia oltre che dei relativi CdS appresso indicati:

- Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali (COSPECS)
 - Scienze della formazione e della comunicazione (L-19/20) – Sede di Noto;
 - Scienze e tecniche psicologiche (L-24) – Sede di Noto;
- Dipartimento di Economia
 - Economia Aziendale (L-18);
 - Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56);
 - Management del Turismo e dell'Ambiente (LM-77).

Al riguardo, occorre sottolineare, sul piano metodologico, che il NdV ha esaminato i rapporti di autovalutazione, alla luce delle domande in cui è articolato ciascun Punto di Attenzione (PA), confrontando i punteggi assegnati dalle Strutture con gli elementi emergenti dai documenti prodotti, dichiarati inerenti proprio ai vari PA. Inoltre, le attività poste in essere dalle Strutture relativamente ai PA sono state soppesate in base ai valori degli indicatori delle Schede SMA, tenendo conto, in particolare, della numerosità della platea studentesca che ne è destinataria.

Tuttavia, l'autovalutazione, espressa con un punteggio da 1 a 10, inevitabilmente si presta ad ambiguità interpretative.

Il NdV, per prevenire tali incertezze, ha tenuto conto delle seguenti indicazioni, note alle Strutture:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere sugli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di **segnalazione agli altri Atenei** (c.d. "segnalazione di prassi meritoria");
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere sugli aspetti considerati sono associate o **garantiscono buoni risultati**;
- PA= 6 - le attività poste in essere sugli aspetti considerati garantiscono l'**assenza di criticità rilevanti**, o per lo meno il loro superamento in tempi adeguati;
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere sugli aspetti considerati non mettono al riparo dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve (necessità di una c.d. "**raccomandazione**");
- PA= < 4 - le attività poste in essere sugli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il

verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non è approvato.

Nei casi di merito è stato richiesto alle Strutture di formulare un testo sintetico, di poche righe, a seguito del punteggio auto-attribuito, per motivare la “segnalazione di prassi meritoria”, la “raccomandazione” oppure la “condizione”. Le schede pervenute per la LM-56 e la LM-77 difettano di tali testi, mentre per gli altri CdS esaminati nessuna motivazione è necessaria in ragione dei punteggi auto-assegnati.

Naturalmente, il NdV opera con finalità diverse dalla CEV, che fa seguire un proprio giudizio all’autovalutazione. Il Nucleo intende evidenziare, ove opportuno, gli elementi che non paiono supportare adeguatamente l’autovalutazione ed esortare le Strutture ad un atteggiamento fortemente consapevole della necessità di evidenze. Invero, la traduzione numerica del giudizio deve essere coerente, sicché qualora per PA fortemente correlati si formulino autovalutazioni sensibilmente diverse, allora i documenti a sostegno dovrebbero fornire idonee giustificazioni.

In definitiva, l’intento del NdV è di accompagnare l’autovalutazione con osservazioni e commenti che ne riducano eventuali debolezze.

Allo stato, gli audit in discorso sono ancora soltanto documentali, quindi le considerazioni del Nucleo, esplicitate in questa sede, sono provvisorie, in attesa delle visite alle Strutture durante la quali potranno essere acquisiti ulteriori elementi sia per risolvere le incertezze segnalate, sia per controdedurre rispetto alle osservazioni del NdV.

Per quanto sopra, il Nucleo, dopo approfondita analisi dei documenti richiamati nelle schede di autovalutazione compilate dal Dipartimento COSPECS, dal Dipartimento di Economia e dai CdS interessati, approva i risultati degli audit documentali (**allegato n. 1**).

Il NdV, sempre per ragioni legate al prolungarsi dell’emergenza epidemiologica, delibera che:

- i) nelle more, le visite alle Strutture periferiche si svolgano ancora in modalità mista, di norma con la presenza *in loco* dei membri interni del Nucleo e degli attori interni all’Ateneo coinvolti nonché con la partecipazione da remoto dei componenti esterni di quest’Organo;
- ii) le visite al Dipartimento COSPECS, al Dipartimento di Economia ed ai relativi CdS esaminati si tengano con la predetta modalità in data da destinarsi.

Il Nucleo dà quindi mandato all’*U. Op. Supporto NdV* di inviare l’estratto del presente punto all’o.d.g., corredato dell’allegato n. 1, al Magnifico Rettore, al Prorettore alla Didattica, al Prorettore alla Ricerca, al Prorettore all’Internazionalizzazione, al Presidio della Qualità, al Direttore del Dipartimento COSPECS, al Direttore del Dipartimento di Economia, ai Presidenti delle CPDS interessate, ai Coordinatori dei CdS valutati.

Punto 4 - Incontro con gli studenti dei CdS in: Economia Aziendale (L-18), Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56) e Management del Turismo e dell'Ambiente (LM-77)

Il Nucleo, nelle more della visita al Dipartimento di Economia ed ai relativi CdS di cui sopra, in ragione delle stringenti tempistiche del calendario didattico, procede ad audire gli studenti di tali Corsi, in collegamento telematico sulla piattaforma Microsoft Teams. Di seguito il cronoprogramma comunicato giusta nota prot. n. 57486 del 30/04/2021:

Orario	Audit
10.35 - 11.35	Incontro con gli Studenti <ul style="list-style-type: none"> • Economia Aziendale(L-18), insegnamenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Economia e Gestione delle Imprese (10:35 - 12:05) • Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56), insegnamenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Statistical Models for Finance (10:35 - 12:05) • Management del Turismo e dell'Ambiente (LM-77), insegnamenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Management Turistico (10:35-12:05)

Il NdV avvia gli incontri “virtuali” principiando, tuttavia, dagli studenti del CdS in Management del Turismo e dell'Ambiente (LM-77), insegnamento di Management Turistico.

I) Management del Turismo e dell'Ambiente (LM-77), insegnamento in Management Turistico.

Alle h. 10.45 il Nucleo entra nell'aula virtuale della predetta disciplina, erogata in un CdS che nell'a.a. in corso è mutato in “Innovazione, Imprenditorialità e Turismo”.

Il Presidente constata che gli studenti collegati sono meno di una decina su circa 28 iscritti al 2° anno (fonte ESSE3), cui afferisce la loro materia. Tra i pochi presenti, peraltro, vi sono pure uno studente vietnamita e qualche studente del CdS in Turismo e Spettacolo (LM-49/65) del Dipartimento COSPECS. Dopo la presentazione del NdV e l'illustrazione delle ragioni dell'audizione, sempre a cura del Prof. A. Basile, dagli interventi e dall'interazione con i corsisti sono emersi diversi elementi da considerare per la visita alle Strutture.

Gli studenti, ripetutamente stimolati ad esprimersi sul Corso, manifestano all'inizio un generico apprezzamento sull'impegno, ritenuto assiduo, dei docenti. Tuttavia, quanto all'organizzazione didattica vengono palesati segni di trascuratezza giacché taluni professori non si sarebbero adeguatamente coordinati con i colleghi nel disegno dei relativi insegnamenti. Si tratta di un aspetto cruciale da approfondire. Non sembrano crearsi problemi di sovrapposizione di contenuti con discipline del percorso triennale.

All'esito di quest'incontro, si osserva che ai CdS dell'Ateneo sono iscritti 71 vietnamiti (fonte ESSE3), i quali hanno seguito un unico corso di italiano che però non consente loro di interagire appieno in detta lingua. Si ritiene, dunque, necessario un significativo ripensamento della politica di

arruolamento degli studenti stranieri da parte di UniMe. Difatti, benché l'attrazione di studenti dall'estero sia assai importante, occorre garantire loro una formazione idonea (1) indirizzandoli su CdS in inglese (e sarebbe opportuno erogare un CdL di Turismo in tale lingua pure per gli italiani) e/o (2) sottoponendoli ad attività di apprendimento della lingua italiana intensiva e continua nel tempo (che non può esser limitata ad un singolo corso iniziale), per la proficua frequenza dei CdS tradizionali. L'Università, in quest'ottica, oltre a valutare la somministrazione in proprio di corsi di italiano per stranieri, potrebbe considerare la stipula di convenzioni con Organismi ed Istituzioni all'uopo destinate.

II) Economia Aziendale (L-18), insegnamento in Economia e Gestione delle Imprese.

Alle h. 11.25 il Nucleo incontra gli studenti del CdS in Economia Aziendale (L-18), insegnamento in Economia e Gestione delle Imprese.

I corsisti collegati nell'aula virtuale, di terzo anno, sono nell'ordine di una trentina su circa 130 avvisi di carriera per la coorte 2018/19 (fonte ESSE3). Si tratta di studenti ben consci della didattica universitaria in presenza, avendo alle spalle tre semestri di esperienza. Dopo la presentazione del NdV e l'illustrazione delle ragioni dell'audit, a cura del Presidente, dagli interventi - in numero estremamente modesto - e dall'interazione con la classe, puntualmente sollecitata ma con poco successo, non sono emersi elementi particolari, eccetto problemi di eccessivo carico di studio in relazione ai CFU attribuiti alla materia.

III) Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56), insegnamento in Statistical Models for Finance.

Alle h. 12.05 il NdV incontra la classe del CdL in Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56), disciplina di Statistical Models for Finance, II anno.

Nell'aula virtuale è collegata una sola studentessa; peraltro, il CdS ha registrato 10 immatricolati nel 2018, 9 nel 2019 ed il trend delle iscrizioni risulta in costante decrescita. Dopo la presentazione del NdV e l'illustrazione delle ragioni dell'audizione, a cura del Prof. A. Basile, dall'interazione con la corsista, proveniente da un'altra Università, emerge che al massimo sono tre i frequentanti di quest'insegnamento. In ogni caso, la significatività di questo colloquio, che esprime un qualche grado di soddisfazione, appare modesta.

Punto 5 – Parere sulla proposta di attivazione Corsi di Alta Formazione a.a. 2021/22

Il Presidente fa presente che, ai sensi dell'art. 12, comma 2, "Regolamento dei Corsi di Alta Formazione" (D.R. n. 317 del 07/02/2020), il Nucleo deve esprimere un parere sulle proposte di attivazione dei Corsi di Perfezionamento e dei Master.

Alle valutazioni del NdV sono rimesse dai competenti Uffici le seguenti proposte:

1. Master di I livello in Infermieri di famiglia e di comunità (prot. n. 45861 del 07/04/2021);
2. Master di I livello in Trainer delle autonomie individuali (T-DAI) nella disabilità neurologica, psichica e intellettiva dell'età evolutiva con/senza malattia genetica rara (prot. n. 45861 del 07/04/2021);
3. Master di II livello in Chirurgia addominale mini invasiva avanzata (prot. n. 45861 del 07/04/2021);
4. Master di II livello in Prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza sul territorio per le patologie tiroidee a bassa-media intensità (prot. n. 45861 del 07/04/2021);
5. Master di II livello in Consumatore, Media Digitali e Tutele (prot. n. 45861 del 07/04/2021);
6. Corso di perfezionamento in "L'Integrazione europea a trent'anni dalla caduta del muro di Berlino" (prot. n. 49675 del 15/04/2021).

Le griglie di valutazione insieme al parere finale, approvati all'unanimità dal NdV, sono allegati al presente verbale di cui fanno parte integrante (**allegato n. 2**).

Il Presidente informa che con nota prot. n. 50053 del 15/04/2021, il Direttore del Dipartimento di Economia ha inviato al Nucleo la richiesta di attivazione per la prima volta nell'a.a. 2021/22 del Corso di perfezionamento in Contabilità e Gestione degli Enti Locali, per il quale il NdV aveva già espresso parere favorevole per l'a.a. 2019/2020 nella seduta del 01/10/2019 e mai attivato a causa dell'emergenza sanitaria da COVID- 19.

Il NdV conferma il parere positivo espresso nella seduta del 01/10/2019.

Il Nucleo approva seduta stante e dà quindi mandato all'U. Op. di Supporto NdV di trasmettere la presenta delibera con i relativi allegati e l'estratto della delibera del 01/10/2019 relativa Corso di perfezionamento in Contabilità e Gestione degli Enti Locali per il quale il NdV aveva già espresso parere favorevole al all'U. Op. Corsi di Perfezionamento e all'U.Op Master.

Punto 6 – Analisi documentale inviata dai Centri di ricerca d’Ateneo

Il Segretario, Prof. F. Mancuso, rammenta che il Magnifico Rettore ha trasmesso ai Direttori di Dipartimento una nota con la quale - sulla scorta della raccomandazione *“di provvedere con le adeguate azioni in termini (a) di valorizzazione dei Centri attivi e pienamente funzionanti, (b) di riorganizzazione dei Centri attivi ma con problemi di funzionamento nonché (c) di formale disattivazione dei Centri inattivi e/o ritenuti ormai inadatti agli scopi prefissati”* (cfr. Relazione annuale 2020 NdV, pp. 72 e 90) - comunica l’avvio dell’iter amministrativo per la formale disattivazione di diversi Centri d’Ateneo (prot. n. 50191 del 15/04/2021). A seguito della suddetta missiva il “Centro Internazionale di Ricerca per le Scienze Cognitive Teoriche e Applicate” (CRISCAT), il “Centro per la Migrazione, l’Integrazione Sociale e la Comunicazione Interculturale” (CEMI), il “Centro Internazionale di Studi sulle Arti Performative” (UNIVERSITEATRALI) ed il “Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico” (CERIP) hanno inviato i rispettivi riscontri (prot. n. 52765 del 21/04/2021, prot. n. 52798 del 21/04/2021, prot. n. 56253 del 28/04/2021 e prot. n. 57222 del 30/04/2021) con cui hanno illustrato i dati già richiesti dal NdV giusta nota prot. n. 62959 del 10/07/2020.

Con riguardo ai Centri di ricerca, il Nucleo raccomanda agli Organi di Governo dell’Università di adottare i necessari od opportuni provvedimenti di razionalizzazione osservando le seguenti linee guida:

i) suddividere tali Strutture secondo due livelli, ossia d’Ateneo e dipartimentale;

ii) organizzarle sul piano economico-gestionale alla stregua dei Dipartimenti universitari;

iii) in ordine al funzionamento, al fine di valutare le realtà in essere e per le nuove istituzioni, considerare che **(1)**, dopo un periodo iniziale dall’avvio (non superiore a tre anni accademici), un Centro deve riuscire ad autosostenersi sul piano economico-finanziario, giacché l’idea di Strutture attive senza un impegno economico a carico dell’Università è inconsistente sotto il profilo tecnico;

(2) lo svolgimento di attività remunerata per conto terzi, il finanziamento di progetti di ricerca da Enti esterni ovvero da parte dell’Ateneo per specifiche, temporanee, finalità, sono esemplificazioni del predetto “autosostegno”; **(3)** le Strutture in discorso devono dimostrare, anzitutto mediante idonee pubblicazioni, di svolgere ricerche che vadano ben oltre le normali attività dipartimentali;

(4) difatti, i Centri devono fungere da “moltiplicatori” di produzione scientifica, assicurando un surplus di pubblicazioni che, idealmente, li metta nelle condizioni di candidarsi, al pari dei Dipartimenti, fra le Strutture che partecipano alla periodica VQR dell’ANVUR.

Il Nucleo dà quindi mandato all'U. Op. di Supporto NdV di trasmettere l'estratto del presente punto all'o.d.g. al Magnifico Rettore, al Prorettore Vicario, al Prorettore alla Ricerca ed al Presidio della Qualità.

Punto 7 – Accredimento Dottorati di Ricerca XXXVII Ciclo - valutazione Dottorato in BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE

Il Presidente rappresenta che ha causa di un disguido tecnico sulla piattaforma CINECA dedicata ai Dottorati, dopo la riunione del 29/04 u.s. è stata registrata la variazione del Coordinatore del Dottorato in Biologia Applicata e Medicina Sperimentale, condizione per cui, sulla scorta della nota MIUR n. 7403 del 16/03/2021, il Nucleo deve formulare un parere al riguardo.

Il Prof. A. Basile sottolinea che, in ossequio alle suddette indicazioni ministeriali, il Nucleo deve caricare le proprie relazioni sulla piattaforma CINECA in modo da consentire all'Ateneo di osservare la scadenza del 07/05 c.a.

Il Presidente, informa altresì che l'U. Op. Dottorati ha richiesto, il 30/04/2021, al MUR la riapertura della scheda del Dottorato in oggetto a causa di un refuso nella sezione "**Qualificazione scientifica del coordinatore**". Nelle more dell'autorizzazione a procedere da parte del MUR, la Coordinatrice del Dottorato in Biologia Applicata e Medicina Sperimentale, prof.ssa Nunziacarla Spanò, ha inviato all'U. Op. Supporto NdV una e-mail con le correzioni che dovrebbero venire apportate alla scheda:

Qualificazione scientifica del coordinatore

<p>1. avere diretto per almeno un triennio comitati editoriali o di redazione di riviste scientifiche di classe A (per i settori non bibliometrici) o presenti nelle banche dati WoS e Scopus (per i settori bibliometrici)</p>	<p>NO</p>	<p>descrizione: (max (1.000 caratteri))</p>
<p>2. avere svolto il coordinamento centrale di gruppi di ricerca e/o di progetti nazionali o internazionali competitivi</p>	<p>SI</p>	<p>descrizione: (max (1.000 caratteri)) In qualità di responsabile scientifico, come si evince da curriculum coordina numerosi progetti di ricerca sia nazionali che internazionali, fra cui INTERREG ITALY- MALTA, RENEXIA ecc.</p>

<p>3. avere partecipato per almeno un triennio al Collegio dei docenti di un Dottorato di ricerca</p>	<p>SI</p>	<p><i>descrizione: (max 1.000 caratteri)</i> COORDINATORE Dottorato di Ricerca in “Biologia Applicata e Medicina Sperimentale” (giugno 2020)</p> <p>PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO 2019 "BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE" 2019/2020</p> <p>PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO 2016-2019 "BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE" 2016-2019</p> <p>PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO 2013-2016: "BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE" 2013-2016</p> <p>PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO 2010-2013: SCIENZE AMBIENTALI: AMBIENTE MARINO E RISORSE" 2010</p> <p>PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO 2007-2010 "SCIENZE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELLE SPECIE AVICOLE" 2007</p> <p>PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO 2006-2007 "SCIENZE VETERINARIE" 2006</p> <p>PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO 2003-2006: Salubrità dell'ambiente marino, ittiopatologia e qualità igienico-sanitaria del pescato. 2003</p>
--	-----------	---

Il Prof. Filadelfio Mancuso si astiene dalla valutazione del Corso di Dottorato in Biologia Applicata e Medicina Sperimentale.

Il NdV ne prende atto e, sulla scorta **I)** dell’informazioni inserite nella piattaforma CINECA alla data odierna, **II)** della nota prot. n. 53874 del 23/04/2021 in cui i Coordinatori hanno dichiarato le offerte formative rispondenti ai requisiti A.4, A.7 e A.8, previsti dalle linee guida per l’accreditamento dei Dottorati di Ricerca XXXVII ciclo, **III)** della “sostenibilità dei Corsi, di cui alle voci II e III previste dal requisito A.6, è desumibile da quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 13.04.2021 (rep. n. 98/2021, prot. n. 52225 del 20.04.2021) e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.04.2021 (rep. n. 113/2021, prot. n. 52350 del 20/04/2021)”. dichiarata dal D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione (prot. n. 53874 del 23/04/2021), **IV)**

della verifica fatta dall'*Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ* circa il soddisfacimento di due su tre dei valori soglia previsti per i Commissari dell'Abilitazione scientifica nazionale ai sensi del DM 120/2016 per la Coordinatrice e **V)** delle informazioni inviate via e-mail dalla Coordinatrice prof.ssa Spanò, approva la scheda per il rinnovo del Dottorato di Ricerca in Biologia Applicata e Medicina Sperimentale esitando il relativo giudizio sintetico (**allegato n. 3**).

Il Nucleo approva seduta stante.

Il Nucleo dà quindi mandato all'*Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione* di inserire sulla piattaforma CINECA dedicata il parere dianzi approvato e di trasmettere il presente deliberato al Magnifico Rettore, al Prorettore alla Ricerca, alla Dirigente del Dip. Amm. Ricerca e Internazionalizzazione ed all'*Unità Operativa Dottorati di Ricerca*.

Punto 8 – Parere sul conferimento diretto di incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione scientifica e professionale (art. 23, comma 1, l. n. 240/2020 e art. 3, comma 3, lett. a, Regolamento d'Ateneo - D.R. n. 1365 del 24-06-2019)

Ai sensi degli artt. 23, comma 1, l. n. 240/2010, e 3, comma 3, lett. a), Regolamento di cui al D.R. n. 1365 del 24-06-2019 nonché in forza della nota rettorale prot. n. 8170 dell'11-02-2015, della lettera del Prorettore alla Didattica ed ai Servizi agli studenti, Prof. Gioacchino Francesco La Torre, prot. n. 46494 del 22-05-2020 e della nota rettorale del 25-05-2020 (prot. n. 48083 del 28-05-2020), il NdV deve verificare la congruità del curriculum scientifico e/o professionale di esperti di alta qualificazione, proposti dalle Strutture competenti per il conferimento diretto di incarichi di insegnamento di alta qualificazione.

Al fine di esitare i pareri di congruità, il Nucleo è tenuto anzitutto ad acquisire per ogni incarico gli elementi indicati nelle missive prot. n. 8170/2015, prot. n. 46494/2020 e prot. n. 48083/2020, che devono emergere dai deliberati delle Strutture proponenti. Quindi il NdV, esaminate le caratteristiche delle discipline ed i curricula dei soggetti proposti per gli incarichi, esprime i pareri sulla scorta dei dati risultanti dalle predette delibere.

Il NdV prende atto che, per gli adempimenti di propria competenza, è pervenuta istanza dalla seguente Struttura:

- Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali (COSPECS) – prot. n. 58184 del 03/05/2021 – per i CdS in:
 - Cognitive science and theory of communication (LM-55/92), a.a. 2021/22;
 - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3), a.a. 2021/22;

- Turismo e spettacolo (LM.49/65), a.a. 2021/22.

Il NdV procede dunque al prescritto esame.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali (COSPECS)

Preso atto delle motivazioni addotte dal Dipartimento e valutato il contenuto dei CV pervenuti, il Nucleo esprime giudizio di **congruità** del curriculum scientifico e professionale per il conferimento diretto dei seguenti incarichi di insegnamento:

- Applied Neuroscience (modulo didattico nell'ambito del C.I. di Neuropsychology – SSD: M-PSI/02): Ing. Giovanni Pioggia;
- Storia della musica (SSD: L-ART/07): Prof. Matteo Pappalardo;
- Gestione delle istituzioni di produzione musicale (SSD: L-ART/07): Prof. Matteo Pappalardo.

Il Nucleo dà quindi mandato all'*U. Op. Supporto al NdV* di inviare l'estratto di quanto deliberato al Prorettore alla Didattica, al Direttore *D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane*, alla Responsabile *U.ORG. Personale Docente*, nonché alla Responsabile *U. OP. Affidamenti e Contratti per la didattica*.

Punto 9 - Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali da discutere.

La seduta viene sciolta alle ore 13:10.

Il Presidente

f.to Prof. Achille Basile

Il Segretario

f.to Prof. Filadelfio Mancuso

ALLEGATO N. 1

ALLEGATO 2

Indicazioni fonti documentali - Dipartimento

Università degli Studi di Messina

Visita di Audit del NdV: *periodo-data* 2020

Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche,

Pedagogiche e Studi culturali (COSPECS)

Da restituire in formato Word al Nucleo di Valutazione entro e non oltre il 04-09-2020

Istruzioni per la redazione

1. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Compilare la seguente Tabella A con la denominazione dei documenti della Struttura riconducibili ai documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) e riportare per ogni documento la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
2. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
3. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
 - Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (La Struttura in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave (R4.B).

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)	Denominazione del documento	Collegamento ipertestuale (link) a cui si trova
R4.B “Qualità della ricerca e della terza missione”	Documenti programmatici dei Dipartimenti oggetto di visita	- Documento di programmazione COSPECS 2018 - Piano triennale COSPECS 2020-22	- file “Documento di programmazione 2018” - file “Piano triennale 2020-22”

Requisito R4	Qualità della ricerca e della terza missione. <i>Il sistema di AQ della ricerca e della terza missione è efficace, definito nei suoi orientamenti programmatici dall’Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili.</i>
Indicatore R4.B	
	Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell’Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del Dipartimento). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “segnalazione di prassi meritoria”.
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l’assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “Raccomandazione”.
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “Condizione”.

¹ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la “segnalazione di prassi meritoria”, la “raccomandazione” oppure la “condizione”.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	<p>Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?</p> <p>Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?</p> <p>Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?</p>	7
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	<p>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?</p> <p>Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?</p> <p>Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</p>	7
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	<p>Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?</p> <p>Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?</p> <p>Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</p>	6

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R4.B.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	<p>I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?</p>	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal Dipartimento)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	X
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal Dipartimento.)

R4.B.1 - Definizione delle linee strategiche

Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?

Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?

Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le aree della ricerca, le linee della ricerca, e i gruppi di ricerca attivi nel dipartimento, si veda il “Piano triennale COSPECS 2020-22” (pp. 19-23).
- Per la capacità del dipartimento di reperire finanziamenti della ricerca (triennio 2017-2019), si veda il “Documento di programmazione COSPECS 2018” (pp. 6-7).
- Per la capacità del dipartimento di reperire finanziamenti della ricerca (triennio 2020-2022), si veda il “Piano triennale COSPECS 2020-22” (pp. 25-26).
- Per lo stato dell’arte in ordine alla terza missione, si veda il “Piano triennale COSPECS 2020-22” (pp. 33-35).
- Per un’analisi SWAT di punti di forza, debolezza, opportunità e minacce della terza missione, si veda il “Piano triennale COSPECS 2020-22” (p. 35).
- Per gli obiettivi della terza missione con relativi indicatori, si veda il “Piano triennale COSPECS 2020-22” (pp. 36-37).

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L’autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio “**buono**” su questo criterio (punteggio **7**).

La Struttura, su impulso dell’Amministrazione centrale - sollecitata dalla CEV e da questo NdV - ha avviato un percorso virtuoso per la definizione delle linee strategiche, con relativi target, approvando i documenti di programmazione 2018 e 2019, nonché il piano triennale 2020-2022. Tuttavia, come già rilevato nella Relazione annuale NdV 2020 (pp. 69 e 90), il COSPECS è attardato “*quanto ad organicità ed attuazione della programmazione*”. In particolare, ad oggi non sono state chiaramente individuate le linee strategiche di ricerca che il Dipartimento intende coltivare, al di là delle attività scientifiche programmate nei singoli comparti. Non è stata viepiù prodotta la documentazione sull’accreditamento della sede distaccata di Noto (SR). Il gruppo AQ-RDTM, invece, risulta costituito, in seno alla Struttura, e denominato “Commissione per la ricerca e l’internazionalizzazione”.

R4.B.2- Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?

Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?

Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?

Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le politiche dipartimentali volte all'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, si veda il "Documento di programmazione COSPECS 2018" (pp. 12-13).
- Per gli obiettivi programmatici della ricerca con relativi indicatori, si veda il "Piano triennale COSPECS 2020-22" (pp. 29-31).
- Per un'analisi SWAT di punti di forza, debolezza, opportunità e minacce della ricerca, si veda il "Piano triennale COSPECS 2020-22" (p. 28).

Documenti a supporto

- Per la nomina della Commissione Ricerca – che sollecita l'organizzazione di gruppi di ricerca all'interno delle sezioni del Dipartimento, favorisce e fornisce supporto scientifico per la progettazione scientifica, coadiuva il Direttore nel monitoraggio delle attività della VQR, propone attività di coordinamento fra i Dottorati, approfondisce le attività di terza missione, coordina le attività per i visiting professor e i visiting student, e, in generale, propone strategie per lo sviluppo delle attività che possono incrementare la qualità e le risorse delle attività di ricerca – si veda il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 27 novembre 2018 (file "Nomina commissione per la Ricerca.pdf")
- Per l'attività della Commissione Ricerca, si vedano i verbali pubblicati sul sito web dipartimentale (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/commissione-ricerca-e-internazionalizzazione-cospecs>)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del Dipartimento si sostanzia in un giudizio di "**buono**" su questa voce (punteggio **7**).

La Struttura, adottando i suddetti documenti, ha compiuto passi avanti nel monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno (inclusa l'analisi SWOT), pur al fianco delle criticità dianzi evidenziate. Le attività di TM sono state sufficientemente censite. Il gruppo AQ-RDTM è stato nominato nel 2018 con lo scopo di supportare i docenti nelle progettualità di ricerca. Viepiù, coadiuva il Direttore negli adempimenti per la VQR nonché per gli altri sistemi di valutazione della ricerca. Occorre, però, da un verso, che il COSPECS proceda "*a revisionare, aggiornare e specificare*" il relativo piano triennale 2020-2022 (v. Relazione annuale NdV 2020, p. 90), dall'altro, che il gruppo AQ-RDTM prosegua nel suo lavoro di supporto al Dipartimento.

R4.B.3- Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e

metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Criteri per il reclutamento del personale ricercatore e del personale docente indicati dal Senato (dal sito web dell'ateneo)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio di **"assenza di criticità rilevanti"** su questo PA (punteggio 6).

La Struttura fa mero richiamo ai criteri per il reclutamento del personale ricercatore e docente adottati dal Senato Accademico (senza comunque indicare un link né un riferimento esatto). Mancano inoltre documenti specifici del Dipartimento COSPECS sui criteri per l'assegnazione delle risorse, per la quantificazione dei fabbisogni, per la selezione dei candidati, nonché per la distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Sotto questo profilo si attendono idonee azioni dipartimentali.

R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)

I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le attività dei Centri di Studio e di Ricerca, si veda il "Piano triennale COSPECS 2020-22" (pp. 23-24).
- Per le attività dei Laboratori dipartimentali, si veda il "Piano triennale COSPECS 2020-22" (pp. 24-25).
- Per i laboratori scientifici di didattica e ricerca già istituiti, si veda il "Piano triennale COSPECS 2020-22" (pp. 31-32).
- Per le attività Editoriali dipartimentali, si veda il "Piano triennale COSPECS 2020-22" (pp. 26-27).

Documenti a supporto

- Per il personale docente e non docente del COSPECS, si veda il sito web dipartimentale (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/organizzazione>)
- Per le dotazioni di Aule e Laboratori a supporto della ricerca, si veda il sito web dipartimentale (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/servizi-e-strutture/strutture>)
- Per il dottorato di ricerca in Scienze cognitive, si veda il sito web dipartimentale (<https://www.unime.it/it/dottorato/scienze-cognitive>)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del Dipartimento si concreta in un giudizio "**buono**" su questo parametro (punteggio **7**).

La Struttura nel piano triennale 2020-22 elenca le attività dei Centri di studio e di ricerca, i laboratori e le attività editoriali. Viene fatto riferimento al sito dipartimentale per quanto attiene l'organigramma (personale docente e t.a.). Le dotazioni di risorse dedicate all'attività scientifica paiono adeguate.

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, l'autovalutazione del Dipartimento sembra corretta in ordine all'indicatore R4.B.4, ma non linea con i dati documentali quanto agli indicatori R4.B.1, R4.B.2 e R4.B.3.

ALLEGATO 1

Indicazioni fonti documentali – CdS

Università degli Studi di Messina

Scienze della Formazione e della Comunicazione – (L19-L20)

Da restituire in formato Word al Nucleo di Valutazione entro e non oltre il 04-09-2020

Istruzioni per la redazione

1. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Riportare per ogni documento chiave (cfr. Tabella A e paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
2. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
3. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015** (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:**
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
 e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:***
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
4. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 "Qualità dei Corsi di Studio"	Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)
	Rapporti di Riesame ciclico
	Schede di Monitoraggio annuale
	Relazioni della CPDS

Requisito R3

Qualità dei Corsi di Studio

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze

culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore

R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati².
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

² Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	□7
R3.A.2 Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	□8
R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</p>	□8
R3.A.4 Offerta formativa e percorsi	<p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p>	□8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
-----------------------------	-------------

Molto positivo	<input type="checkbox"/>
----------------	--------------------------

Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
-----------------------------	-------------------------------------

Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------

Condizionato	<input type="checkbox"/>
--------------	--------------------------

Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Consultazione delle parti interessate: cfr SUA-CDS 2018: quadri A1a, A1b, A2a e A2b.

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

La documentazione messa a disposizione evidenzia che la più recente consultazione con le parti sociali a livello di CdS è stata organizzata il 22 ottobre 2020 con una variegata e qualificata partecipazione, non limitata ad attori regionali. La SUA 2020 evidenzia in modo appropriato gli elementi emersi, tra cui l'esigenza di adeguare l'offerta formativa del corso L20 e l'apprezzamento per la figura professionale proposta del mediatore digitale per la comunicazione. Su quest'area la Commissione paritetica (Relaz. 2019) non esprime rilievi.

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Definizione degli aspetti culturali e scientifici del CdS: SUA-CDS 2018: A4a, A4b, A4c
- Definizione dei profili in uscita: cfr. SUA-CDS 2018: A2a, A2b.

Documenti a supporto

- Commissione orientamento in uscita del CdS: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/organizzazione/commissioni>
- Pubblicizzazione aspetti culturali e scientifici del CdS e dei profili in uscita
<https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/presentazione/profili-professionali>
<https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/presentazione/il-corso-di-studi>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

I quadri A2.a, A2.b e A4.a della scheda SUA-CdS contengono contenuti informativi elaborati con un adeguato e coerente livello di dettaglio, pur presentando un linguaggio non sempre lineare e, nella versione inviata al NdV, anche numerosi refusi (che non facilitano la comunicazione!). Ad esempio: "Il laureato dovr, quindi, esibire competenze interdisciplinari largamente richieste nei contesti lavorativi": non sono riportate evidenze in tal senso; "permettere la concreta realizzazione di processi formativi di varia natura": 'varia natura' cosa significa?

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 8 forse non rappresenta in modo convincente la situazione, pur evidenziando una buona precisione nella identificazione degli sbocchi occupazionali, poiché gli esiti occupazionali sono inferiori alla media nazionale e non esistono dati sulla coerenza di tali esiti.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per la coerenza tra profili in uscita e obiettivi formativi si veda Scheda SUA-CDS 2018: quadri A2a, A4b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

Nel quadro A4.a della SUA i profili formativi sono definiti con descrittori piuttosto analitici, seppure con riferimento ad ampie famiglie professionali e con non sempre chiare finalità. Es: "Questo genere di finalit non possono essere convenientemente svolte all'interno di una singola classe di laurea poich richiedono la capacita di prendersi cura della persona nella sua globalit, unita all'abilit di dialogare col territorio, i servizi

e le nuove tecnologie della comunicazione.": non appare evidente alla lettura se il dialogo riguarda, oltre al territorio, i servizi (quali?) e le nuove tecnologie della comunicazione. Inoltre: "Il laureato dovr inoltre possedere competenze specifiche sulle tecniche di ricerca qualitativa sociale, sui processi di costruzione identitaria, e su alcune tipologie di analisi qualitativa come l'intervista discorsiva, il focus group e l'osservazione partecipante che costituiscono in ambito sociologico le pi innovative metodiche di analisi dei contesti sociali ed educativi.": la parte sulle metodologie e le tecniche è coerente, l'inciso sui processi di costruzione identitaria non sembra connesso con i metodi di ricerca. In ogni caso il Rapporto di riesame 2018 esplicita in modo preciso e analitico gli obiettivi del corso. Il regolamento del corso, al contrario, specifica in modo chiaro e approfondito questa parte.

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 8 appare eccessivo, alla luce della non semplice comprensione dei contenuti della SUA, pur se considerazioni del Rapporto di riesame 2018 e i giudizi della RA 2019/CPDS evidenziano una situazione positiva.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- In merito all'offerta e ai percorsi formativi si veda: Scheda SUA-CDS 2018 quadri A2a, A2b, A4a, A4b2, A4c, B1

Documenti a supporto

- Per la pubblicizzazione dell'offerta e dei percorsi formativi cfr. <http://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecc/piani-di-studio>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8 .

La SUA, attraverso i Quadri sub B, descrive in modo analitico le caratteristiche dell'offerta formativa e i relativi percorsi, comprendendo anche le azioni riguardanti l'orientamento in ingresso.

Il giudizio positivo è confermato dalla RA 2019 della CPDS.

Commenti/Suggerimenti: La RA 2019 della CPDS propone "...l'attivazione di una campagna informativa che consenta a tutti gli studenti di conoscere gli strumenti di funzionamento dei singoli CdS, e indicando – ove possibile – delle giornate di orientamento volte proprio alla consapevolezza, alla capacità di gestione e di analisi dei sistemi di controllo della qualità della didattica e degli strumenti di supporto."

Qualità nei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati³.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

³ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	<input type="checkbox"/> 8
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	<input type="checkbox"/> 7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	<input type="checkbox"/> 8
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	<input type="checkbox"/> 6

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	<input type="checkbox"/> 8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le attività di orientamento e tutorato, si vedano SUA-CDS 2018: quadri B5.
- Per il tutor del CdS si veda Quadro SUA 2018: sez. Qualità "Presentazione"

Documenti a supporto

- Assegnazione Tutor individuali: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/organizzazione/coordinatori-tutor>
- Tutoraggio a studenti diversamente abili: <https://www.unime.it/it/ateneo/servizidd>
- Sportello di orientamento L19-L20
<http://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/sportello-orientamento-e-tutorato-dipartimento-cospecs-%C2%A0-just-unime>
- Orientamento, supporto informativo e didattico integrativo, Sede Messina e Noto:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/orientamento-supporto-informativo-didattico-integrativo-rivolto-tutti>
- Sportello di orientamento e tutorato per il CdS:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/orientamento>
- Verbale di assegnazione tutor per le sedi di Messina e Noto 2018, cfr Allegato 1 al Report CdS L19-L20
- Progetti alternanza scuola lavoro, Allegato 2 al Report CdS L19-L20

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

L'orientamento in ingresso è presidiato da una Commissione per l'orientamento, nominata dal Consiglio di CdS ed opera sui vari territori interessati (Messina e Noto), anche extra regionali (Reggio Calabria). Il Corso viene presentato in molteplici occasioni, come descritto nel quadro B5 della Scheda SAA-CdS.

È previsto il monitoraggio in itinere del percorso degli studenti, con interventi per quelli in ritardo. Sono citati i docenti-tutor per gli studenti che alla fine del primo anno non hanno conseguito 40 CFU, monitoraggio effettuato anche tramite il supporto del COP (progetto tutorato in itinere). Il CdS prevede percorsi flessibili per studenti lavoratori (in regime di impegno a tempo parziale); piani di studio ad hoc per quanti si iscrivono contemporaneamente a un CdS e presso istituti superiori di studi musicali e coreutici (D.M. 28.09.2011).

Commenti/Suggerimenti: Per sostenere il punteggio di autovalutazione, che appare giustificato in ragione delle attività descritte, sarebbe opportuno il confronto con i ritardi degli studenti nel percorso formativo, e quindi valutato l'operato effettivo delle attività di tutoraggio.

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le conoscenze in ingresso cfr. Scheda SUA-CDS 2018: quadro A3

Documenti a supporto

- Per la pubblicizzazione di conoscenze utili per l'accesso: cfr <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/presentazione/il-corso-di-studi>
- Per la verifica della preparazione iniziale e il recupero: cfr art. 5 Regolamento didattico del CdS: https://www.unime.it/sites/default/files/L-19-20%20scienze%20formazione%20e%20comunicazione_0.pdf

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

Il quadro A3.a della scheda SUA-CdS delinea in modo generico le conoscenze in ingresso richieste (una conoscenza generale delle coordinate storiche, filosofiche, culturali ed artistiche dello scenario economico, ambientale e sociale del nostro tempo. Sono richieste, altresì, una adeguata abilità d'uso della lingua italiana e una sufficiente conoscenza, orale e scritta, di almeno una lingua della Comunità Europea) e rimanda al regolamento didattico la definizione delle modalità e dei tempi di verifica delle conoscenze, comprese le forme di eventuale recupero di carenze emerse. Ma non viene riportato il link al regolamento didattico.

La verifica della preparazione è effettuata mediante schede CISIA o equivalenti (A3.b), che non costituisce prova di ammissione, né comporta l'assegnazione di debiti formativi.

Per il recupero degli eventuali OFA si rimanda al sito del corso – ma qui non si comprende la coerenza con le conoscenze richieste in ingresso. Dalla verifica effettuata sul sito del Corso risulta che, in ogni caso, il link è ben visibile e con informazioni chiare.

Il quadro B5 riporta ancora questi elementi con maggiore precisione: “In merito alle aree di competenze in ingresso e in itinere (informatica, lingue, scienze del linguaggio) in cui sono state rilevate carenze da parte degli immatricolati, il CdS attiva laboratori e tutorati specifici. Per le competenze individuate come carenti, il corso di studi identifica le modalità di recupero degli Obblighi Formativi (OFA) in accordo con le linee di Ateneo (test CISIA).”

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio appare non adeguato in relazione al non chiaro collegamento tra i test di ingresso e l'eventuale richiesta di colmare i debiti formativi. Per questo potrebbe essere utile inserire una riflessione sulle ragioni di abbandoni e ritardi nel progresso verso la laurea.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per l'organizzazione di percorsi flessibili e autonomia dello studente, cfr. Scheda SUA CdS 2018: quadri B5, Scheda SUA CdS: Sezione referenti e strutture.

Documenti a supporto

- Percorsi qualificanti per studenti L19-L20: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/percorso-qualificante-l19l20>
- Per la flessibilità del percorso di studi, cfr. modalità per materie a scelta: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/materie-scelta>
- Per le attività a scelta dello studente, cfr. art. 10 del regolamento didattico del CDS: https://www.unime.it/sites/default/files/L-19-20%20scienze%20formazione%20e%20comunicazione_0.pdf
- Organizzazione del tempo parziale per la flessibilità del percorso di studi: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/tempo-parziale>
- Per l'assegnazione dei tutor individuali: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/organizzazione/coordinatori-tutor>
- Per il supporto per la disabilità: <https://www.unime.it/it/ateneo/servizidd>
- Per il supporto per la disabilità Sede Noto: <https://cumo.it/studenti/sezione-diversamente-abili/>
- Bando per tutor specializzato DSA per il CdS L19-L20 SEDE DI NOTO: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/avviso-di-selezione-titoli-di-n-1-tutor-specializzato-di-supporto>
- Per il supporto agli studenti lavoratori: Sito Centro di ateneo per l'orientamento, sezione lavoratori <http://www.unime.it/it/centri/cop/studenti-e-laureati>
- Per la scelta degli enti convenzionati per le attività di tirocinio e stage: <http://www.unime.it/it/centri/cop/tirocini-e-stage>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

Il CdS prevede (quadro B5 della Scheda SUA-CdS) percorsi flessibili per studenti lavoratori (in regime di impegno a tempo parziale); piani di studio ad hoc per quanti si iscrivono contemporaneamente a un CdS e presso istituti superiori di studi musicali e coreutici (D.M. 28.09.2011).

Il CdS ha previsto l'obbligatorietà del tirocinio a partire dagli immatricolati nell'Anno Accademico 2014/15, istituendo una apposita commissione tirocini, anche con il compito di monitorare e applicare eventuali correttivi ai percorsi di tirocinio. Il Rapporto di riesame evidenzia che attraverso questo metodo è stata costruita una mappatura degli enti virtuosi e di quelli con i quali gli studenti hanno riscontrato delle difficoltà di inserimento e di apprendimento (I tirocini, che coinvolgono un buon numero di Enti sul territorio: Enti convenzionati: 218, distribuiti tra Messina e provincia, nella Regione Sicilia e nel resto d'Italia).

Inoltre, sempre a proposito dei tirocini, il Rapporto di riesame 2018 sottolinea "l'esigenza di migliorare ulteriormente l'organizzazione e la qualità delle attività di tirocinio. Tale intervento, come già detto, è già in fase di applicazione con dei risultati significativi."

Non sono stati trovati cenni in merito agli studenti affetti da DSA-disturbi specifici d'apprendimento, pur se esiste presso UniMe un Ufficio apposito (U.OP. Servizi Disabilità/DSA); nel corso dell'audizione di un gruppo di studenti da parte del NdV è emerso che questa problematica sembra presentare alcune criticità.

Commenti/Suggerimenti: in questo caso il punteggio 8 appare eccessivo, senza l'accompagnamento di dati ed evidenze in grado di rappresentare elementi di efficacia di queste azioni, specie in presenza di indici, riguardanti il progresso degli studenti nell'acquisizione dei CFU, che risultano inferiori rispetto ai benchmark (Indicatore IC01/2019, specie per L19). La RA 2019 della CPDS sottolinea ad esempio che "emerge la necessità di istituire, per ciascun insegnamento, delle prove in itinere che consentano agli studenti di distribuire più armonicamente l'impegno di studio lungo tutto il corso delle lezioni."

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per l'internazionalizzazione del corso cfr. SUA-CDS 2018: quadro B5

Documenti a supporto

- Accordi per l'internazionalizzazione: <https://www.unime.it/it/international/opportunità-allesteromobilità-erasmus-studio>
- Internazionalizzazione d'Ateneo: Link <http://www.unime.it/it/international>
- Pubblicizzazione incontri per la mobilità: <http://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/eventi/incontro-formativo-informativo-la-mobilità-internazionale-lo-studio-l>
- Per il supporto agli studenti stranieri: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/orientamento-supporto-informativo-didattico-integrativo-rivolto-tutti>
- Per le criticità emerse cfr. Riesame ciclico 2018, cfr. Allegato 3 al Report Cds L19-L20

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 6.

Gli indicatori di internazionalizzazione presentano risultati che evidenziano la debolezza di questa dimensione, nella sostanza pari a zero. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS L19-L20 ha analizzato i dati SMA 2019 e, nel sottolineare questa carenza, avanza quali spiegazioni le ragioni socio-economiche e culturali delle famiglie, la considerazione di famiglie e studenti che le nozioni che sarebbero acquisite all'estero non sarebbero funzionali ad occupazioni locali in Sicilia, il fatto che gli studenti maggiormente aperti si iscrivono in Università del Nord, ecc. Le proposte sono quelle di perseguire nell'informazione e nella sollecitazione degli studenti, considerando che già l'Ateneo ha introdotto misure incentivanti per i CFU acquisiti all'estero. Il Rapporto di riesame ciclico riporta la costituzione di una apposita Commissione per promuovere la partecipazione ai progetti Erasmus. Infine, la Commissione paritetica nella RA 2019 scrive che "Interventi mirati alla sensibilizzazione sull'importanza dei percorsi di internazionalizzazione dovranno prevedere giornate di orientamento Erasmus e, se possibile, una maggiore attenzione rivolta al potenziamento delle conoscenze linguistiche degli studenti."

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 6 appare eccessivo considerato che i crediti acquisiti all'estero dagli studenti sono in pratica pari a 0 e che sono presenti solo alcuni studenti stranieri in ragione di convenzioni generali di UniMe (es con Vietnam). Peraltro, sembrerebbe, da quanto emerso nel corso dell'audizione del NdV con gli studenti, che gli studenti stranieri abbiano acquisito solo una rudimentale conoscenza della lingua italiana (la lingua utilizzata nei corsi) anche in ragione dei limitati servizi linguistici offerti dall'Ateneo.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Opinione studenti Quadro SUA 2018: B6
- Opinione studenti sulla verifica dell'apprendimento: cfr. Verbale Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018, Allegato 4 al Report CdS L19-L20
- Opinione studenti sulla verifica dell'apprendimento: Rapporto di riesame ciclico 2018, Allegato 3 al Report CdS L19-L20

Documenti a supporto

- Link Schede degli insegnamenti con indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/offerta-formativa-erogata-aa-20182019>
<https://www.unime.it/sites/default/files/L19-20%20NOTO.pdf>
<https://www.unime.it/sites/default/files/L19-20%20Messina.pdf>
- Pubblicizzazione delle modalità di verifica dell'apprendimento Link agli insegnamenti e modalità di verifica del sito del CdS: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/attivita-didattica/insegnamenti>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

La SUA-CdS e il Regolamento didattico del CdS descrivono in modo puntuale le diverse modalità di verifica adottate. Tra i problemi evidenziati dagli studenti v'è quello dell'inserimento di prove intermedie. A questo proposito il Rapporto di riesame 2018 sottolinea che "una percentuale elevata docenti del CdS, soprattutto delle discipline previste da piano di studi al primo anno, ha previsto prove intermedie che permettano allo studente di alleggerire il carico complessivo al momento dell'esame finale." Tuttavia, la Commissione paritetica sottolinea nella RA 2019 che "... criticità sono rilevate soprattutto nell'ambito del coordinamento tra i diversi insegnamenti, nell'ottica di eliminare la somministrazione di nozioni ridondanti.", e ri-propone: "In riferimento ...a quanto sottolineato lo scorso anno, ovvero che emerge la necessità di istituire, per ciascun insegnamento, delle prove in itinere che consentano agli studenti di distribuire più armonicamente l'impegno di studio lungo tutto il corso delle lezioni. Restano auspicabili, inoltre, specie per le discipline

caratterizzanti e di base, dei corsi di azzeramento che permettano agli studenti di assimilare nozioni che – specie per il primo anno di frequenza – spesso sono al di fuori del loro bagaglio di competenze.”.

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 8 può essere aderente alle azioni intraprese, pur sembrando elevato alla luce dei ritardi degli studenti nel progresso verso la laurea (pur tenendo conto della presenza segnalata di molti studenti-lavoratori).

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁴.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

4 Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	<input type="checkbox"/> 8
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	<input type="checkbox"/> 8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS)

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Docenti di riferimento, cfr. Scheda SUA 2018: Sezione Amministrazione-Informazioni-docenti di riferimento
- Docenti titolari di insegnamento, cfr. Scheda SUA 2018: quadro B3
- Opinioni degli studenti sull'organizzazione didattica, cfr. Scheda SUA 2018: quadro B6

Documenti a supporto

- Qualificazione personale docente: schede docenti sul sito di Ateneo, cfr. www.unime.it/it/rubrica (sez. rubrica)
- Schede dei docenti, sito CdS: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/presentazione/docenti>
- Organizzazione del Consiglio di CdS <https://www.unime.it/it/cds/scienze-della-formazione-e-della-comunicazione/organizzazione/consiglio>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è in linea con i benchmark. Tutti i docenti di riferimento inoltre (iC08) appartengono a SSD di base o caratterizzanti, così come i dati di benchmark. La % di ore di docenza di personale a tempo indeterminato (iC19) si avvicina all'88% (2018), dato superiore rispetto ai benchmark.

Il Rapporto di riesame 2018 scrive in merito alla qualificazione dei docenti: In riferimento alla qualificazione ed alla dotazione del personale docente, i docenti sono risultati altamente qualificati, così come i materiali didattici, i laboratori e le modalità di trasmissione delle abilità e delle conoscenze. La valutazione positiva degli studenti è risultata molto alta sia nella sede di Messina che in quella di Noto (soddisfazione superiore al 90% per quanto riguarda gli insegnamenti, la docenza, e l'interesse suscitato dai corsi erogati.”

Commenti/Suggerimenti: La sostenibilità del corso appare garantita, giustificando il punteggio auto-attribuito.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica, cfr. Scheda SUA 2018: quadri B4
- Per il supporto e-learning, cfr. Scheda SUA 2018: quadro B5 "Eventuali altre iniziative"
- Analisi strutture, cfr. Riesame Ciclico 2018, Allegato 4 al Report CdS L19-L20

Documenti a supporto

- Elenco delle strutture di Dipartimento a disposizione per il corso:
<http://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/servizi-e-strutture/strutture>
- Elenco del personale e dei servizi di dipartimento a disposizione per il corso:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/organigramma-e-servizi>
- Valutazione sito web di supporto alla didattica: cfr. relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018, Allegato 4 al Report CdS L19-L20

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

Il Rapporto di riesame 2018 sottolinea che "Spesso il corpo docente è chiamato a ottemperare a obblighi didattici di gran lunga superiori rispetto a quelli contrattuali, talora con grandi sacrifici. Gli studenti mostrano di riconoscere e apprezzare questo sforzo, ancora più gravoso nelle sedi decentrate."

In tema di strutture, la Commissione paritetica scrive nella RA 2019 che "non nasconde i punti di criticità che attengono soprattutto alla qualità e all'adeguatezza degli spazi di studio e di vita all'interno della struttura" (presumibilmente con maggiore riferimento alla sede di Messina); inoltre, sottolinea come le azioni dei prossimi interventi dovranno essere rivolte all'aggiornamento del "parco macchine" (videoproiettori, LIM, strumenti di studio multimediale), al riattamento di locali che saranno utilizzati come luoghi di aggregazione e di vita (non solamente universitaria in senso stretto) degli studenti.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 8 appare forse sovradimensionato, considerando che anche la RA 2019 della Commissione paritetica scrive che "Il livello di soddisfazione [degli studenti] diminuisce sensibilmente per quanto riguarda le aule destinate ad attività pratiche, biblioteche e spazi comuni."

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore

R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁵.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁵ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	□8
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	□7
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	□8

(Il campo <PA Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per il monitoraggio a partire dai dati a disposizione cfr. Scheda SUA 2018 quadri B1, B2, B3, B5
- Per l'efficacia della comunicazione tra docenti, studenti e personale cfr. Rapporto di Riesame ciclico 2018, Allegato 3 al Report CdS L19-L20.

Documenti a supporto

- Dati sulle criticità: Verbale commissione paritetica 2018, Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018, Allegato 4 al Report CdS L19-L20
- Correttivi sul tutorato/orientamento:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/orientamento>
- Correttivi sul tutorato/orientamento, Progetto orientamento Prometheus:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/avviso-di-selezione-il-conferimento-di-n-6-assegni-le-attivit%C3%A0-di>
- Correttivi sul tutorato/orientamento, Progetto orientamento Just-Unime:
<http://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/sportello-orientamento-e-tutorato-dipartimento-cospecs-%C2%A0-just-unime>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

Il feedback degli studenti è monitorato mediante il questionario annuale sulla didattica, oggetto di analisi da parte della CPDS e del Rapporto di riesame.

Ai fini di questo criterio il NdV ha avuto a disposizione il Riesame ciclico 2018 e la RA 2019 della CPDS. Alla luce di questi documenti, sembra emergere un giudizio molto positivo sulla didattica da parte degli studenti. Tuttavia, la documentazione non permette di approfondire il contributo di docenti e studenti; pur se tra le righe i documenti sottolineano l'attività dei docenti in tema di orientamento, tirocini, e copertura delle attività didattiche, facendo anche emergere l'assenza di particolari differenze tra le due sedi (a parte alcuni aspetti riguardanti i servizi di segreteria).

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 8 non sembra essere basato su specifiche evidenze riscontrabili dalla documentazione.

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Opinioni studenti e documenti relativi al coinvolgimento delle parti interessate per l'efficacia esterna del CdS: cfr. SUA –CDS: quadri B6, B7, C2, C3, D4

Documenti a supporto

- Convenzioni per il tirocinio per CdS L19-L20 sede Noto CUMO: <https://cumo.it/studenti/tirocinio/>
- Elenco convenzioni per il tirocinio, link di Ateneo: <https://www.unime.it/sites/default/files/Elenco%20Convenzione%20Tirocini%20%20Curricolari%20al%2028%20Febbraio%202020.pdf>
- Modalità per la scelta dell'ente tirocinante e formulazione progetti formativi: <https://www.unime.it/it/node/87218>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

La documentazione inviata contiene informazioni sugli incontri effettuati, anche di recente, a livello di CdS, senza che emergano ulteriori informazioni per sostanziare quest'area di valutazione.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio è coerente con quanto espresso sul punto R3.A1

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Analisi e monitoraggio dei percorsi formativi: cfr. Rapporto Riesame ciclico 2018, Allegato 3 al Report CdS L19-L20

Documenti a supporto

-

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

Sia la Relazione annuale 2019 della CPDS che il verbale del Gruppo di Riesame riferito al 2018 sottolineano non tanto i fattori revisione dei percorsi formativi, quanto l'impegno per migliorare le modalità didattiche in relazione ai risultati degli studenti, aumentando le prove intermedie. Significativo anche lo sforzo per sviluppare i tirocini.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 8 appare sovradimensionato, in mancanza di evidenze specifiche su questa dimensione di valutazione.

Valutazione finale

L'autovalutazione finale di ciascun CdS esaminato nel corso della visita è data dalla media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione (PA) del Requisito 3.

VALUTAZIONE FINALE (PC)⁶: __

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, il corso presenta aspetti positivi quanto a iscritti (specie per L19, che ne 2019 conta 222 iscritti, mentre la L20 ne conta 43), dando risposta ad una domanda territoriale sia dell'area messinese che di quella delle

aree attorno a Noto. Una domanda che in parte è costituita da studenti-lavoratori e di altri studenti che resterebbe insoddisfatta senza un'offerta di 'prossimità'. Inoltre, è positiva la valutazione degli studenti sulla didattica. L'assenza di una dimensione di internazionalizzazione in uscita e quella assai limitata in entrata (quasi assente da altre regioni, mentre in virtù di accordi internazionali sono presenti alcuni studenti stranieri), e i ritardi nell'avanzamento verso la laurea, limitano tuttavia i fattori qualitativi del CdS. Per questo numerosi punteggi di autovalutazione pari ad 8 sembrano sovrastimati.

ALLEGATO 1

Indicazioni fonti documentali – CdS Università degli Studi di Messina Scienze e Tecniche Psicologiche L-24

Da restituire in formato Word al Nucleo di Valutazione entro e non oltre il 04-09-2020

Istruzioni per la redazione

1. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Riportare per ogni documento chiave (cfr. Tabella A e paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
2. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
3. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015** (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
 e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:*
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
4. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 "Qualità dei Corsi di Studio"	Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)
	Rapporti di Riesame ciclico
	Schede di Monitoraggio annuale
	Relazioni della CPDS

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore

R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁷.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁷ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	8
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	8
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laurea-ti, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Consultazione iniziale delle parti interessate: Cfr. Scheda SUA-CDS 2018: quadri A1a, A1b, A2a, A2b.

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

Il verbale inserito nel campo A1.a della scheda SUA-CdS illustra adeguatamente gli esiti del confronto iniziale tenutosi nel 2014 tra rappresentanti del Dipartimento, da un lato, e del mondo dei servizi e delle professioni collegati al CdS, dall'altro. Gli esponenti del mercato del lavoro, portatori di proposte nella definizione del percorso formativo, esprimono parere favorevole al CdS e si dichiarano altresì disponibili ad ospitare esperienze di tirocinio dei laureandi presso i propri enti.

Si rileva tuttavia che un successivo incontro, tenutosi nel maggio 2020, ha portato ad individuare sia "l'esigenza di un maggior coordinamento tra il Corso di studi e le strutture ospitanti i tirocinanti, sia l'esigenza di giungere ad una programmazione coordinata tra Università ed Enti, Istituti Superiori di secondo grado, Istituzioni e Organizzazioni operanti sul territorio, per quel che riguarda le aree di intervento e le azioni da intraprendere" (quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2020).

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Definizione degli aspetti culturali e scientifici del CDS: cfr. Scheda SUA-CDS 2018: quadri A4a, A4b, A4c.
- Definizione dei profili in uscita: cfr. Scheda SUA-CDS 2018: quadri A2a, A2b.

Documenti a supporto

- Pubblicizzazione degli aspetti culturali e scientifici del CDS e dei profili in uscita:
<https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche/presentazione/il-corso-di-studi>
<https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche/presentazione/profili-professionali>
- Commissione orientamento in uscita del CDS: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche/organizzazione/commissioni>
- Verbale del CDS L-24 con punti all'ordine del giorno: nomina commissione Orientamento; nomina commissione Tirocinio: cfr. Allegato 1 al report CDS L-24.

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

La definizione dei profili in uscita è descritta accuratamente, con richiami sia alla normativa che disciplina le funzioni delle figure professionali oggetto del CdS sia alle codifiche ISTAT di identificazione delle professioni. Il quadro A2.a offre un inquadramento complessivo delle competenze associate ai profili in uscita, ai potenziali ambiti di applicazione e alle connesse funzioni lavorative.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per la coerenza tra profili in uscita e gli obiettivi formativi: cfr. Scheda_SUA-CDS 2018: quadri A2a, A4

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Si rileva una complessiva coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. Gli apprendimenti e le competenze attese, declinate anche con riferimento ai descrittori di Dublino, vengono puntualmente associate alle relative attività formative di riferimento previste nel percorso didattico.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- In merito all'offerta e ai percorsi formativi si veda: Scheda SUA-CDS 2018: quadri A2a, A2b, A4a, A4b2, A4c, B1.

-

Documenti a supporto

- Per la pubblicizzazione dell'offerta e dei percorsi formativi:
<http://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/piani-di-studio>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Il percorso formativo (che non prevede un'articolazione in *curricula*) risulta chiaramente illustrato nella sua suddivisione in aree di competenza e nella relativa distribuzione degli insegnamenti di base, caratterizzanti, integrativi, nonché delle esperienze di tirocinio, lungo l'arco del triennio.

Qualità nei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁸.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁸ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	8
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	8
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	6

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le attività di orientamento e tutorato del CDS: cfr. Scheda_SUA-CDS 2018: quadri B5.
- Per i tutor del CDS: cfr. Scheda_SUA-CDS 2018: sez. qualità presentazione.

Documenti a supporto

- Assegnazione Tutor individuali: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecnico-psicologiche/organizzazione/coordinatori-tutor>
- Tutoraggio a studenti diversamente abili: <https://www.unime.it/it/ateneo/servizidd>
- Sportello di orientamento e tutorato: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/orientamento>
- Orientamento, supporto informativo e didattico integrativo, sede di Messina e Noto: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/orientamento-supporto-informativo-didattico-integrativo-rivolto-tutti>
- [Verbale di assegnazione tutor per le sedi di Messina e Noto 2018: cfr. Allegato 2](#) al report CDS L-24.

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Le attività di orientamento in ingresso, per le quali risulta istituita un'apposita commissione di corso, e le occasioni di scambio con gli studenti delle scuole superiori si avvalgono tanto di iniziative organizzate a livello di CdS quanto di interventi più ampi realizzati a livello di dipartimento e di ateneo. Il CdS inoltre, a partire dal 2019, fa parte di una rete sviluppata attraverso un piano POT. Sul fronte dell'attrattività del corso si segnalano, per la sede di Noto, valori in tendenziale aumento negli avvisi di carriera registrati attraverso l'indicatore iC00a (in controtendenza con la flessione registrata nella sede di messinese del CdS). Il bacino di riferimento è nettamente localizzato in ambito territoriale, con un solo iscritto proveniente da fuori regione (iC03 pari a 1,3%).

Per quanto concerne le azioni di tutorato in itinere, il CdS persegue attività di monitoraggio dell'andamento delle carriere e progetta specifici interventi di supporto a sostegno di studenti in situazione di ritardo o difficoltà, come documentato nel quadro B5 della scheda SUA.

Ciò nonostante, per gli indicatori iC01 e iC13 (che, ad esempio, misurano le progressioni di carriera delle matricole) si rilevano valori al di sotto delle medie locale e nazionale. Inoltre, si raccomanda al CdS di prestare attenzione anche alla dinamica degli abbandoni da parte delle matricole, visto che attualmente 1

studente ogni 4 risulta non iscriversi al secondo anno (iC14) mentre il tasso di prosecuzione a livello nazionale nei CdS della medesima classe di laurea è dell'88%.

Sebbene, quindi, il CdS abbia dato prova di perseguire con impegno le azioni di orientamento sia in ingresso che in itinere, si ritiene che il voto 8 assegnato in fase di auto-valutazione possa probabilmente essere rivisto al ribasso in considerazione degli ulteriori margini di miglioramento cui la struttura di governo del CdS sta lavorando, come evidenziato dai commenti alla scheda SMA da parte del Gruppo di AQ: “ D) Intensificare gli interventi in sede di orientamento in itinere e le iniziative di tutoraggio. E) Ulteriori interventi per rendere più attrattivo il corso, come una più incisiva politica d'informazione e d'orientamento”.

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le conoscenze in ingresso richieste dal CDS: cfr. Schede SUA-CDS 2018: quadro A3.

Documenti a supporto

- Per la pubblicizzazione di conoscenze utili per l'accesso:
<https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecnico-psicologiche/presentazione/il-corso-di-studi>
- Per la verifica della preparazione iniziale e il recupero: cfr. art. 5 del regolamento didattico del CDS: <https://www.unime.it/sites/default/files/L-24%20scienze%20e%20tecniche%20psicologiche.pdf>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

La scheda SUA-CdS fornisce un inquadramento generale dei requisiti e delle modalità di ammissione al corso, riportando le competenze oggetto di valutazione nelle prove selettive e l'eventualità di assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi. Ulteriori dettagli sulla definizione delle graduatorie di accesso vengono forniti nel regolamento didattico, sul sito web del CdS o direttamente nei bandi di ammissione.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

- **Fonti documentali indicate per l'esame a distanza**

- **Documenti chiave**

- Per l'organizzazione di percorsi flessibili e autonomia dello studente: cfr. Scheda SUA-CDS 2018: quadri B5, Scheda SUA-CDS 2018: sezione referenti e strutture.

- **Documenti a supporto**

- Per l'assegnazione dei tutor individuali: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche/organizzazione/coordinatori-tutor>
- Organizzazione del tempo parziale per la flessibilità del percorso di studi: <http://www.unime.it/it/studenti/tempo-parziale>
- Per il supporto agli studenti diversamente abili: <https://www.unime.it/it/ateneo/servizidd>
- Per il supporto per la disabilità Sede Nota: <https://cumo.it/studenti/sezione-diversamente-abili/>
- Bando per tutor specializzato DSA per il CdS L-24 SEDE DI NOTO: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/avviso-di-selezione-titoli-di-n-1-tutor-specializzato-di-supporto-0>
- Per il supporto agli studenti lavoratori: <http://www.unime.it/it/centri/cop/studenti-e-laureati>
- Per la scelta degli enti convenzionati per le attività di tirocinio e stage: <http://www.unime.it/it/centri/cop/tirocini-e-stage>
- Per le attività a scelta dello studente: cfr. art.10 del regolamento didattico del CDS: <https://www.unime.it/sites/default/files/L-24%20scienze%20e%20tecniche%20psicologiche.pdf>
- Per la flessibilità del percorso di studi, cfr. modalità per materie a scelta: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche/materie-scelta>
- *(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)*

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Il quadro B5 della scheda SUA descrive accuratamente l'attenzione con cui il CdS si propone di monitorare l'andamento delle carriere studentesche e, alla luce delle eventuali criticità riscontrate, porre in atto mirati interventi di supporto come la pianificazione personalizzata di percorsi di studio e l'assegnazione di docenti-tutor.

Ulteriori misure in favore della flessibilità dell'esperienza di studio vengono adottate per specifiche tipologie di studenti (ad esempio, il regime part-time per gli studenti lavoratori).

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per l'internazionalizzazione del CDS: cfr. Scheda SUA-CDS 2018: quadro B5.

Documenti a supporto

- Accordi per l'internazionalizzazione: <https://www.unime.it/it/international/opportunita-allestero/mobilita-erasmus-studio>
- Per l'Internazionalizzazione d'Ateneo: <https://www.unime.it/it/international>
- Per il supporto agli studenti stranieri: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/orientamento-supporto-informativo-didattico-integrativo-rivolto-tutti>
- Pubblicizzazione incontri per la mobilità: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/eventi/incontro-formativo-informativo-la-mobilita0-internazionale-lo-studio-l>
- Per le criticità emerse: cfr. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018: cfr. Allegato 3 al report CDS L-24
- ***(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)***

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

Gli indicatori relativi alle esperienze di mobilità all'estero (iC10 pari a 0) e alla presenza di studenti stranieri (iC12 pari a 1,2%) documentano un quadro in cui la dimensione internazionale è di fatto assente nell'ambito del CdS.

Tale circostanza, tuttavia, figura tra gli aspetti all'attenzione del Gruppo di gestione AQ del corso e oggetto di programmate azioni di miglioramento quali, segnatamente, la stipula di convenzioni Erasmus con università straniere e l'introduzione di attività formative in lingua inglese.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Opinione degli studenti: cfr. Scheda SUA-CDS 2018: quadro B6.
- Opinione studenti sulla verifica dell'apprendimento: verbale Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018, cfr. Allegato 4 al report CDS L-24.

Documenti a supporto

- Per la pubblicizzazione delle modalità di verifica dell'apprendimento: cfr. schede degli insegnamenti con indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/offerta-formativa-erogata-aa-20182019>
<https://www.unime.it/sites/default/files/L24%20NOTO.pdf>
https://www.unime.it/sites/default/files/L24%20Messina_0.pdf
- Pubblicizzazione delle modalità di verifica dell'apprendimento, link agli insegnamenti e modalità di verifica del sito del CdS: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecnico-psicologiche/attivita-didattica/insegnamenti>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Le modalità di svolgimento degli esami sono descritte in dettaglio nell'art. 9 del regolamento del CdS.

I quadri A5.a e A5.b della scheda SUA-CdS illustrano in modo adeguato i requisiti per l'accesso alla prova finale e le possibili opzioni di svolgimento della prova, ulteriormente dettagliati all'art. 13 del regolamento didattico del CdS.

Si rileva che, tra le segnalazioni riportate nella relazione della CPDS, figura anche la richiesta di aumentare il numero di appelli di esame.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁹.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁹ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	7
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
-----------------------------	-------------

Molto positivo	<input type="checkbox"/>
----------------	--------------------------

Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------

Condizionato	<input type="checkbox"/>
--------------	--------------------------

Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS)

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Docenti di riferimento: cfr. Scheda SUA 2018: sezione Amministrazione-informazioni-docenti di riferimento.
- Docenti titolari di insegnamento: cfr. Scheda SUA 2018: quadro B3.
- Opinioni degli studenti sull'organizzazione didattica: cfr. Scheda SUA 2018: quadro B6.

Documenti a supporto

- Qualificazione personale docente: schede docenti sul sito di ateneo, cfr. www.unime.it/it/rubrica (sez. rubrica)
- Elenco completo dei del CDS : <https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche/presentazione/docenti>
- Organizzazione del Consiglio di CdS: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche/organizzazione/consiglio>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

Il rapporto numerico tra studenti e docenti (iC05) non si discosta significativamente da quello registrato per gli altri CdS della classe L-24 in Italia e a livello locale, mentre la percentuale di docenti strutturati sul totale del corpo insegnante (seppure in calo nell'ultimo triennio) risulta superiore al 75% (iC19).

Si segnala, tuttavia, che la quota di docenti di riferimento costituita da personale di ruolo in settori di base e caratterizzanti (iC08) si è andata assottigliando nel tempo fino a risultare inferiore al 50% nell'ultimo anno osservato, a fronte di un valore nazionale pari all'86%.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: cfr. Scheda SUA 2018: quadri B4.

Documenti a supporto

- Elenco delle strutture di dipartimento a disposizione per il corso:
<http://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/servizi-e-strutture/strutture>
- Elenco del personale e dei servizi di dipartimento a disposizione per il corso:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/organigramma-e-servizi>
- Valutazione sito web di supporto alla didattica: verbale Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018, cfr. Allegato 4 al report CDS L-24.

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Si segnala che dal sito web del CdS non si ricava un'indicazione immediata sulla duplice presenza del corso nelle sedi di Messina e Noto. Alla voce "sede" viene infatti riportata unicamente l'indicazione "Messina", come pure l'orario delle lezioni consultabile on line è relativo ai soli insegnamenti erogati presso la sede messinese.

Un'apposita pagina web del CdS riporta l'elenco di tutti i tutor assegnati alle diverse aree di supporto (orientamento, mobilità, accompagnamento al lavoro, ecc) sebbene non vengano indicati i relativi riferimenti di contatto.

Le informazioni circa la dotazione di aule, laboratori e sale studio sono reperibili on line sul sito del CdS.

La relazione della CPDS evidenzia una considerevole quota di studenti che si dichiarano non soddisfatti dell'adeguatezza dei locali a disposizione del CdS, in particolare relativamente a quelli dedicati ad attività di natura extra-didattica e agli spazi aggregativi per la componente studentesca (sebbene nella relazione non ci sia un riferimento esplicito alla sede del corso interessata da tali segnalazioni).

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “segnalazione di prassi meritoria”.
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹⁰.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “Raccomandazione”.
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “Condizione”.

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la “segnalazione di prassi meritoria”, la “raccomandazione” oppure la “condizione”.

¹⁰ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	8
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	8
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	8

(Il campo <PA Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per il monitoraggio a partire dai dati a disposizione: cfr. Scheda SUA 2018: quadri B1, B2, B3, B5.
- Per l'efficacia della comunicazione tra docenti, studenti e personale: cfr. Scheda SUA 2018: quadro B6.

Documenti a supporto

- Dati sulle criticità: verbale Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018: cfr. Allegato 4 al report CDS L-24.
- Correttivi sul tutorato/orientamento:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/orientamento>
- Correttivi sul tutorato/orientamento, [Progetto orientamento Prometheus:](https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/avviso-di-selezione-il-conferimento-di-n-6-asegni-le-attivit%C3%A0-di)
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/evidenza/avviso-di-selezione-il-conferimento-di-n-6-asegni-le-attivit%C3%A0-di>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Nel quadro D2 della scheda SUA-CdS vengono puntualmente riportate le indicazioni relative alla composizione, agli obiettivi e alla frequenza degli incontri del Gruppo per la gestione dell'AQ del CdS. Benché non si rilevi la presenza di rappresentanti degli studenti nel gruppo, la componente studentesca prende parte ai processi di monitoraggio e valutazione del CdS attraverso l'attività della CPDS.

Lo stesso gruppo di AQ, tra i commenti agli indicatori inseriti in calce alla scheda SMA, ribadisce l'opportunità di "intensificare le attività di monitoraggio e autovalutazione".

Si segnala che non è stato possibile reperire sul sito web una sezione dedicata all'AQ del CdS.

Alla luce di quanto segnalato, si propone che il punteggio 8 assegnatosi dal CdS possa essere rivisto lievemente al ribasso.

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Opinioni studenti e documenti relativi al coinvolgimento delle parti interessate per l'efficacia esterna del Cds: cfr. Scheda SUA 2018: quadri B6, C3.

Documenti a supporto

- Convenzioni per il tirocinio per il CdS L-24 sede di Noto: <https://cumo.it/studenti/tirocinio/>
- Convenzioni per il tirocinio, link di Ateneo: <https://www.unime.it/sites/default/files/Elenco%20Convenzione%20Tirocini%20%20Curricolari%20al%2028%20Febbraio%202020.pdf>
- Modalità per la scelta dell'ente tirocinante e formulazione progetti formativi: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche/tirocinio-curriculare-durante-i-tre-anni-del-corso-di-laurea-l24>
- Opinioni dei laureati anno 2018: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70014&facolta=1458&gruppo=14&pa=70014&classe=10034&corso=tutti&postcorso=0830106202400001&isstella=0&isstella=0&presiuu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
- (Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Oltre che attraverso le consultazioni relative alle caratteristiche dell'offerta formativa, enti e istituzioni del territorio vengono coinvolti per attivare esperienze obbligatorie di tirocinio curriculare. Il quadro C3 della scheda SUA illustra le modalità con cui il CdS monitora gli esiti delle collaborazioni con gli enti ospitanti ma non è stato possibile reperire on line ulteriori approfondimenti in materia.

Si rileva, inoltre, che il gruppo di AQ annovera tra le azioni necessarie quella di "valorizzare i percorsi di tirocinio e i contatti con le parti sociali".

Considerati i possibili margini di miglioramento in materia, si propone un'eventuale revisione del punteggio assegnato dal CdS.

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Analisi e monitoraggio dei percorsi formativi: cfr. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018: cfr. Allegato 3 al report CDS L-24

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Analisi del Nucleo di Valutazione

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Ferme restando le segnalazioni espresse sopra in merito all'andamento delle carriere studentesche, la recente esperienza di avvio del CdS presso la sede di Noto non ha ancora prodotto evidenze tali da indurre a progettare interventi di revisione dell'offerta.

In questa sede, facendo riferimento alla relazione della CPDS, si rimarca comunque una segnalazione da parte degli studenti in merito a parziali sovrapposizioni tra i contenuti didattici degli insegnamenti.

Valutazione finale

L'autovalutazione finale di ciascun CdS esaminato nel corso della visita è data dalla media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione (PA) del Requisito 3.

VALUTAZIONE FINALE (PC)¹¹: __

¹¹ Una valutazione finale ≥ 4 indica un giudizio positivo

ALLEGATO 2

Indicazioni fonti documentali - Dipartimento

Università degli Studi di Messina

Visita di Audit del NdV: *Giugno 2021*

Dipartimento di ECONOMIA

Da restituire in formato Word al Nucleo di Valutazione entro e non oltre il 04-09-2020

Istruzioni per la redazione

5. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Compilare la seguente Tabella A con la denominazione dei documenti della Struttura riconducibili ai documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) e riportare per ogni documento la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
 6. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
 7. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
- e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
- Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (La Struttura in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
8. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave (R4.B).

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)	Denominazione del documento	Collegamento ipertestuale (link) a cui si trova
R4.B “Qualità della ricerca e della terza missione”	Documenti programmatici dei Dipartimenti oggetto di visita	Documento programmatico 2018	Prot. Titulus n. 85974 del 19/09/2019
		Documento programmatico 2019	
		Piano triennale ECONOMIA 2020-2022	Prot. Titulus n. 132314 del 19/12/2019

Qualità della ricerca e della terza missione.

Requisito

R4

Il sistema di AQ della ricerca e della terza missione è efficace, definito nei suoi orientamenti programmatici dall’Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili.

Indicatore

R4.B

Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell’Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del Dipartimento). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “segnalazione di prassi meritoria”.
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l’assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹².
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “Raccomandazione”.
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “Condizione”.

¹² Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la “segnalazione di prassi meritoria”, la “raccomandazione” oppure la “condizione”.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	<p>Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?</p> <p>Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?</p> <p>Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?</p>	6
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	<p>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?</p> <p>Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?</p> <p>Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</p>	7
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	<p>Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?</p> <p>Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?</p> <p>Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</p>	6

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R4.B.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	<p>I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?</p>	5

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal Dipartimento)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	X
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal Dipartimento.)

R4.B.1 - Definizione delle linee strategiche

Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?

Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?

Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le aree di ricerca, le linee della ricerca e i gruppi di ricerca attivi nel Dipartimento, si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-2022" (pp. 5-11) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.
- Per la capacità del Dipartimento di reperire finanziamenti della ricerca (triennio 2020-2022), si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-22" (pp. 10-11) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.
- In ordine alla Terza Missione, si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-22" (pp. 6-7) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.
- Per un'analisi SWOT di punti di forza, debolezza, opportunità e minacce della Terza Missione, si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-22" (p. 8-9) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.
- Per gli obiettivi della Terza Missione con relativi indicatori, si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-22" (p. 11).

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "**assenza di criticità rilevanti**" su questo criterio (punteggio 6).

La Struttura, su impulso dell'Amministrazione centrale - sollecitata dalla CEV e da questo NdV - ha avviato un percorso virtuoso per la definizione delle linee strategiche, con relativi target, approvando i documenti di programmazione 2018 e 2019, nonché il piano triennale 2020-2022. Tuttavia, come già rilevato nella Relazione annuale NdV 2020 (pp. 69 e 90), il Dipartimento di Economia è attardato "*quanto ad organicità ed attuazione della programmazione*". In particolare, ad oggi non sono state chiaramente individuate le linee strategiche di ricerca che la Struttura intende coltivare, al di là delle attività scientifiche dei singoli ambiti. Dai documenti neppure risulta operativo un gruppo AQ-RDTM.

R4.B.2- Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?

Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?

Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?

Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per gli obiettivi programmatici della ricerca con relativi indicatori, si veda il “Piano triennale ECONOMIA 2020-22” (pp. 10-11);
- Per un’analisi SWOT di punti di forza, debolezza, opportunità e minacce della ricerca, si veda il “Piano triennale ECONOMIA 2020-22” (pp. 8-9) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento si concreta in giudizio di **“buono”** su questa voce (punteggio **7**).

La Struttura, adottando i suddetti documenti, ha compiuto passi avanti nel monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno (inclusa l'analisi SWOT), pur al fianco delle criticità dianzi evidenziate. Le attività di TM dipartimentali non risultano censite. Le analisi condotte per la valutazione dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause non paiono approfondite, così come non sono puntuali le azioni migliorative proposte. Occorre, dunque, che il Dipartimento di Economia proceda *“a revisionare, aggiornare e specificare”* il relativo piano triennale 2020-2022 (v. Relazione annuale NdV 2020, p. 90), oltre a costituire un gruppo AQ-RDTM di supporto.

R4.B.3- Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Criteri per il reclutamento del personale ricercatore e del personale docente indicati dal Senato (dal sito web dell'Ateneo).

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "**assenza di criticità rilevanti**" su questo PA (punteggio 6).

La Struttura fa solo richiamo ai criteri per il reclutamento del personale ricercatore e docente approvati dal Senato Accademico (senza indicare un link né fornire un riferimento esatto). Mancano inoltre documenti specifici del Dipartimento sui criteri per l'assegnazione delle risorse, per la quantificazione dei fabbisogni, per la selezione dei candidati, nonché per la distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Sotto questo profilo si attendono idonee azioni dipartimentali.

R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)

I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca, si veda il Documento programmatico 2018 e il Documento programmatico 2019.
- Il numero dei posti di lettura, delle postazioni di personal computer e il complessivo patrimonio dei libri e dei periodici della Biblioteca dell'Area delle Scienze Economiche, si veda il Documento programmatico 2018 e il Documento programmatico 2019.
- Il personale tecnico amministrativo di supporto alla ricerca è indicato nell'organigramma, si veda il Documento programmatico 2018 e il Documento programmatico 2019.

Documenti a supporto

- Per il personale docente e non docente del Dipartimento di ECONOMIA, si veda il sito web dipartimentale <https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/dipartimento/organizzazione>
- Per le dotazioni di Aule e Laboratori a supporto della ricerca, si veda il sito web dipartimentale <https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/servizi-e-strutture>
- Per il dottorato di ricerca in Scienze cognitive, si veda il sito web dipartimentale <https://www.unime.it/it/dottorato/economics-management-statistics>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento si sostanzia in un giudizio di **"raccomandazione"** su questo parametro (punteggio 5).

Il Dip. Economia nel documento programmatico 2019 indica le infrastrutture a supporto di ricerca e didattica. Si fa riferimento al sito web dipartimentale per quanto riguarda l'organigramma (personale docente e t.a.). La Struttura è consapevole dei limiti delle proprie dotazioni di risorse di mezzi e umane, ma tuttavia non programma azioni migliorative.

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, l'autovalutazione del Dipartimento pare corretta in ordine agli indicatori R4.B.1 e R4.B.4, ma non linea con i dati documentali quanto agli indicatori R4.B.2 e R4.B.3.

ALLEGATO 1

Indicazioni fonti documentali – CdS

Università degli Studi di Messina

ECONOMIA AZIENDALE L-18

Da restituire in formato Word al Nucleo di Valutazione entro e non oltre il 04-09-2020

Istruzioni per la redazione

5. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Riportare per ogni documento chiave (cfr. Tabella A e paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
6. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
7. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015** (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
 e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:*
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
8. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 "Qualità dei Corsi di Studio"	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda SUA 2020 - Scheda SUA 2019 - Relazione Commissione Paritetica Docenti/Studenti 2019 - Rapporto di Riesame 2018 - Scheda di Monitoraggio Annuale <p>N.B.: I sopraelencati documenti sono allegati alla presente in un'unica cartella condivisa al seguente link di google drive:</p>

https://drive.google.com/drive/folders/1gCxbh1EXUwmJpJoFWcw7eDym_weduq0L?usp=sharing

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore

R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹³.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

¹³ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laurea-ti, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A.1 – B.5**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. link a google drive riportato nella sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio **"buono"** su questo criterio (punteggio 7).

Il NdV osserva che la redazione dei quadri della scheda SUA che interessano questo punto di attenzione, deve essere curata meglio: i quadri A1.a ed A1.b hanno un'estesa quanto immotivata sovrapposizione.

Difficile non notare che nella verbalizzazione della consultazione con le parti interessate del mondo del lavoro in data 15/2/2019 si legge come ora di inizio 12:30 e come ora di fine le ore 13:00. Una più recente consultazione è del 14/4/2021. Rispetto alle funzioni manageriali prospettate nel progetto formativo, nella consultazione è rappresentato in modo debole il mondo delle imprese. Questo è un punto da chiarire: non vogliono partecipare? Sono invitate? Non esistono?

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A2- A4 – C.1, C.2, C.3**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "**buono**" su questo criterio (punteggio 7).

Facendo attenzione a non trasformare il suggerimento in un invito ad una vacua operazione di maquillage, si segnala l'opportunità di una "manutenzione" del quadro A4 che risale al 2017 anche nella SUA 2021.

Non appare immediato comprendere come i quadri C1 e C2 siano "documenti chiave" per questo punto d'attenzione.

Correggere il link <http://https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/convenzioni/aziende-convenzionate>

nel quadro C3 della SUA 2020 e 2021.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A2 A.4a – A4c

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "**buono**" su questo criterio (punteggio 7).

Non ci sono osservazioni.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A.4a-b-c A5, B1-B2-B3**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "buono" su questo criterio (punteggio 7).

Non ci sono osservazioni.

Qualità nei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹⁴.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

¹⁴ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	8

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	X
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRO B5**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime un giudizio "**assenza di criticità rilevanti**" su questo punto d'attenzione (punteggio 6).

Nella scheda SUA nei quadri B5 ingresso e B5 itinere c'è inopportuno lo stesso documento pdf allegato. È bene tenere distinte le due linee di orientamento. Il quadro B5 assistenza... ha contenuti non esattamente incentrati sull'attività di assistenza che viene svolta in favore degli studenti per agevolare periodi di formazione esterna. Non si rileva in questo quadro come le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengano conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A3a A3B A4; Regolamento del CdS**

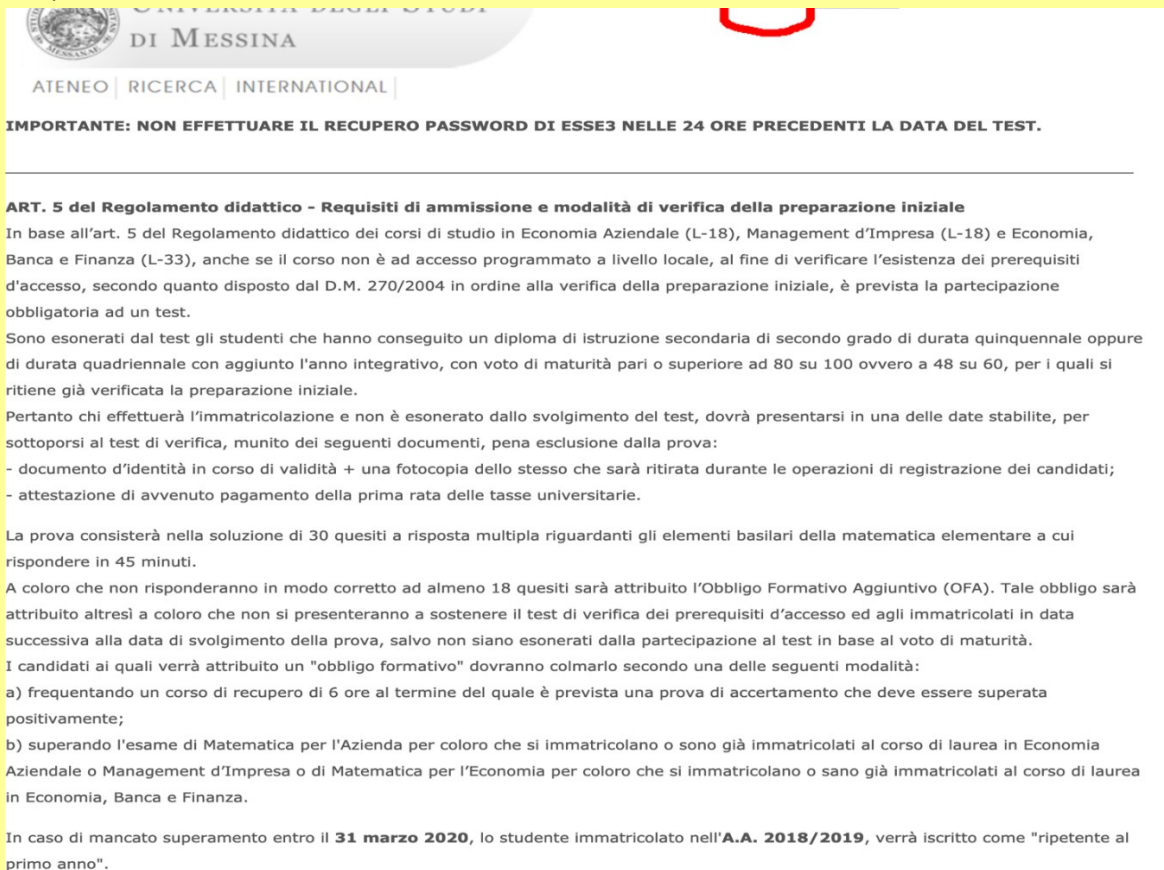
Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente); *Manifesto degli Studi* Link: <https://www.unime.it/it/cds/economia-aziendale/presentazione/il-corso-di-studi>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "buono" su questo criterio (punteggio 7).

Questo punto è stato valutato 4 dalla CEV di accreditamento periodico, quindi deve essere oggetto di particolare attenzione. Non ci sono al momento elementi per sostenere sufficientemente attendibile l'autovalutazione. Sarebbe utile chiarire al NdV quali azioni sono state intraprese a sostegno di questo preteso miglioramento decisivo. Si rileva per contro quanto segue. Dove è definito il significato di preparazione non positiva di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento didattico del CdS? Lo screenshot che qui si riporta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MESSINA
ATENEEO | RICERCA | INTERNATIONAL |

IMPORTANTE: NON EFFETTUARE IL RECUPERO PASSWORD DI ESSE3 NELLE 24 ORE PRECEDENTI LA DATA DEL TEST.

ART. 5 del Regolamento didattico - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

In base all'art. 5 del Regolamento didattico dei corsi di studio in Economia Aziendale (L-18), Management d'Impresa (L-18) e Economia, Banca e Finanza (L-33), anche se il corso non è ad accesso programmato a livello locale, al fine di verificare l'esistenza dei prerequisiti d'accesso, secondo quanto disposto dal D.M. 270/2004 in ordine alla verifica della preparazione iniziale, è prevista la partecipazione obbligatoria ad un test.

Sono esonerati dal test gli studenti che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure di durata quadriennale con aggiunto l'anno integrativo, con voto di maturità pari o superiore ad 80 su 100 ovvero a 48 su 60, per i quali si ritiene già verificata la preparazione iniziale.

Pertanto chi effettuerà l'immatricolazione e non è esonerato dallo svolgimento del test, dovrà presentarsi in una delle date stabilite, per sottoporsi al test di verifica, munito dei seguenti documenti, pena esclusione dalla prova:

- documento d'identità in corso di validità + una fotocopia dello stesso che sarà ritirata durante le operazioni di registrazione dei candidati;
- attestazione di avvenuto pagamento della prima rata delle tasse universitarie.

La prova consisterà nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla riguardanti gli elementi basilari della matematica elementare a cui rispondere in 45 minuti.

A coloro che non risponderanno in modo corretto ad almeno 18 quesiti sarà attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Tale obbligo sarà attribuito altresì a coloro che non si presenteranno a sostenere il test di verifica dei prerequisiti d'accesso ed agli immatricolati in data successiva alla data di svolgimento della prova, salvo non siano esonerati dalla partecipazione al test in base al voto di maturità.

I candidati ai quali verrà attribuito un "obbligo formativo" dovranno colmarlo secondo una delle seguenti modalità:

- a) frequentando un corso di recupero di 6 ore al termine del quale è prevista una prova di accertamento che deve essere superata positivamente;
- b) superando l'esame di Matematica per l'Azienda per coloro che si immatricolano o sono già immatricolati al corso di laurea in Economia Aziendale o Management d'Impresa o di Matematica per l'Economia per coloro che si immatricolano o sono già immatricolati al corso di laurea in Economia, Banca e Finanza.

In caso di mancato superamento entro il **31 marzo 2020**, lo studente immatricolato nell'**A.A. 2018/2019**, verrà iscritto come "ripetente al primo anno".

indica una situazione ancora confusa circa il recupero degli OFA per i quali non è chiaro come vengono attribuiti e recuperati. Sul sito web del CdS non sembra facile trovare queste informazioni.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI B (B6)**

Documenti a supporto

DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente);

Relazione annuale 2019 Commissione Paritetica Docenti – Studenti pag. 19 e ss. (link cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio **"buono"** su questo criterio (punteggio 7).

Questo punto è stato valutato 5 dalla CEV di accreditamento periodico, quindi deve essere pure oggetto di particolare attenzione.

Si ha difficoltà a condividere che il quadro B6 sia il giusto documento chiave per questo punto. Dal manifesto degli studi si evince che il percorso non ha altra flessibilità che quella imposta dalle norme. Chiedere dove sono, se ci sono, evidenze circa l'adozione di *metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti* ovvero la presenza di iniziative di *supporto per gli studenti con esigenze specifiche*

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- SCHEDA SUA A.A. 2019-2020 QUADRO B (B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)
- RELAZIONE ANNUALE 2019 CPDS pag. 19 e ss. (link cfr. sezione precedente)
- SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2019 sez. "Indicatori Internazionalizzazione" pag.5

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime un giudizio "**buono**" su questo criterio (punteggio **8**).

Alla luce dei valori degli indicatori iC10, 11, 12 e dei commenti della CPDS non si rileva alcuna giustificazione per il miglioramento da 6 (valutazione della CEV di accreditamento periodico) a 8.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A4 A5**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: Presentazione del CdS; Schede dei singoli insegnamenti disponibili sulla pagina di ciascun docente.
- Link: <https://www.unime.it/it/cds/economia-aziendale/presentazione/il-corso-di-studi>
- https://www.unime.it/it/didattica/offerta_didattica/offerta/2019/10080/2017/9999

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio **"buono"** su questo criterio (punteggio 7).

Questo punto è stato valutato 5 dalla CEV di accreditamento periodico, quindi deve essere altresì oggetto di particolare attenzione.

Richiedono manutenzione i collegamenti alle schede degli insegnamenti. Tramite il link

- https://www.unime.it/it/didattica/offerta_didattica/offerta/2019/10080/2017/9999

Le schede sono state rinvenute. Diverse di esse risultano invece assenti se vi si accede tramite scheda SUA 2020 quadri A4.b.2

La non informatività ottimale delle schede insegnamento circa le modalità di verifica potrebbe (è un elemento piuttosto soggettivo) essere giudicata ancora non completamente superata.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹⁵.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

¹⁵ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	6
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	6

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
-----------------------------	-------------

Molto positivo	<input type="checkbox"/>
----------------	--------------------------

Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------

Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
---------------	-------------------------------------

Condizionato	<input type="checkbox"/>
--------------	--------------------------

Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS)

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: Scheda di monitoraggio annuale 2019: Cfr. Indicatori IC05; IC08; IC27; IC28**
- ...

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

In entrambi i casi l'autovalutazione del CdS esprime un giudizio **"assenza di criticità rilevanti"** su questo punto d'attenzione (punteggio **6**).

Si nota che in entrambi i casi l'autovalutazione segna un peggioramento rispetto alla valutazione della CEV di accreditamento. Non se ne comprendono le motivazioni. Per R3.C.1 rileva che l'indicatore iC08 sembra ottimo, iC05 è buono e se è vero che gli indicatori iC27 e 28 sono peggiori al confronto dei benchmark, risultano in ogni caso in miglioramento. Relativamente a R3.C.2 si deve chiedere al CdS se c'è stato un peggioramento e in che cosa consiste.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI B4**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

In entrambi i casi l'autovalutazione del CdS esprime un giudizio "**assenza di criticità rilevanti**" su questo punto d'attenzione (punteggio **6**).

Si nota che in entrambi i casi l'autovalutazione segna un peggioramento rispetto alla valutazione della CEV di accreditamento. Non se ne comprendono le motivazioni. Per R3.C.1 rileva che l'indicatore iC08 sembra ottimo, iC05 è buono e se è vero che gli indicatori iC27 e 28 sono peggiori al confronto dei benchmark, risultano in ogni caso in miglioramento. Relativamente a R3.C.2 si deve chiedere al CdS se c'è stato un peggioramento e in che cosa consiste.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹⁶.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

¹⁶ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	7
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	8
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	8

(Il campo <PA Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

Scheda di monitoraggio annuale 2019; Relazione Annuale CPDS;

Le problematiche inerenti alla gestione e all'organizzazione del CdS vengono affrontate durante le sedute del Consiglio di Corso di Studi anche su segnalazione dai rappresentanti degli studenti che partecipano alle riunioni del CdS. I verbali delle sedute del Consiglio sono disponibili presso gli Uffici di Segreteria del CdS (cfr. donatoe@unime.it)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Questi tre punti d'attenzione sono autovalutati in miglioramento ma non è chiaro su che cosa si fonda il miglioramento. Ad esempio, si giudica **R3.D.2** in miglioramento notevole ma questo punto è strettamente correlato con **R3.A.1** il quale non viene dichiarato (si ritiene correttamente) in miglioramento.

Chiedere una descrizione delle revisioni a sostegno del punto **R3.D.3**

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRO A1.b – B5

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Questi tre punti d'attenzione sono autovalutati in miglioramento ma non è chiaro su che cosa si fonda il miglioramento. Ad esempio, si giudica **R3.D.2** in miglioramento notevole ma questo punto è strettamente correlato con **R3.A.1** il quale non viene dichiarato (si ritiene correttamente) in miglioramento.

Chiedere una descrizione delle revisioni a sostegno del punto **R3.D.3**

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

SCHUDE SUA A.A. 2020; Manifesto degli Studi 2020-2023; Scheda di monitoraggio annuale 2019

Link: cfr. sezione precedente.

Nota: L'organizzazione del CdS è stata modificata a seguito delle indicazioni emerse dal confronto con le parti sociali e con gli studenti e all'esito delle risultanze della visita di accreditamento tenutasi nello scorso anno accademico. Il percorso formativo è stato aggiornato e caratterizzato maggiormente alla luce dei profili professionali che si intende formare e delle tendenze riscontrate a livello nazionale sul mercato del lavoro.

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Questi tre punti d'attenzione sono autovalutati in miglioramento ma non è chiaro su che cosa si fonda il miglioramento. Ad esempio, si giudica **R3.D.2** in miglioramento notevole ma questo punto è strettamente correlato con **R3.A.1** il quale non viene dichiarato (si ritiene correttamente) in miglioramento.

Chiedere una descrizione delle revisioni a sostegno del punto **R3.D.3**

Valutazione finale

L'autovalutazione finale di ciascun CdS esaminato nel corso della visita è data dalla media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione (PA) del Requisito 3.

VALUTAZIONE FINALE (PC)¹⁷: ___

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, si sottolineano le carenze documentali e nella rappresentazione di sé che il CdS fornisce. Le "immatricolazioni pure" sono in evidente diminuzione probabilmente per erosione interna e comunque non in linea col costante successo di questa tipologia di CdS ("Economia Aziendale" di per sé è un brand di successo). Va chiarito se c'è adeguata attenzione strategica del Dipartimento sul complesso dell'offerta formativa. Segnali di ulteriore attenzione vengono dagli indicatori sulle carriere, in particolare per i buoni dati quantitativi sulla docenza che l'Ateneo impiega.

¹⁷ Una valutazione finale ≥ 4 indica un giudizio positivo

ALLEGATO 1

Indicazioni fonti documentali – CdS

Università degli Studi di Messina

Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56)

Da restituire in formato Word al Nucleo di Valutazione entro e non oltre il 04-09-2020

Istruzioni per la redazione

9. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Riportare per ogni documento chiave (cfr. Tabella A e paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
10. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
11. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015** (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
 e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:*
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
12. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 "Qualità dei Corsi di Studio"	Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)
	Rapporti di Riesame ciclico
	Schede di Monitoraggio annuale
	Relazioni della CPDS

Per il corso SEF LM-56 i documenti chiave sono disponibili qui: <https://drive.google.com/file/d/1-mvbQDx8S7DYN6hMRzSpSv0JSji9-ok9/view?usp=sharing> Password: Visita_Nucleo_2020

Requisito R3

Qualità dei Corsi di Studio

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore

R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹⁸.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

¹⁸ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	8
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	6

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laurea-ti, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A1.a, D5, D6

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

Per quanto concerne la consultazione iniziale delle parti interessate, nel relativo quadro della scheda SUA-CdS non si rilevano dettagli specifici sul corso in questione ma risulta solo menzionato un confronto tra Dipartimento e rappresentanti del mondo dei servizi e delle professioni di riferimento.

Nel documento di progettazione si dà conto delle revisioni apportate alla struttura didattica del CdS con l'introduzione di due curricula e l'inserimento di insegnamenti aggiuntivi. L'intento esplicitato è quello di rispondere a specifiche esigenze segnalate da esponenti del settore occupazionale di riferimento.

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A4.b.2, D6
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione E.2

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

La scheda SUA-CdS presenta una descrizione dei profili in uscita oggetto del corso (con relativa indicazione delle codifiche ISTAT), con riferimento ad entrambi i curricula offerti e con una declinazione delle figure professionali interessate in termini di competenze ed ambiti di applicazione.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A4.a, A4.b
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 1-b

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

Gli obiettivi formativi e le competenze attese vengono presentati nella scheda SUA secondo una suddivisione in aree di apprendimento cui vengono associati i relativi insegnamenti previsti nell'offerta didattica.

La coerenza tra profili e obiettivi formativi era già stata oggetto di specifico approfondimento da parte del gruppo di riesame nel 2018, attraverso la conduzione di verifiche ad hoc.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 1-a
- Relazione della CPDS 2017 (Prot. n. 1452 del 10/01/2018), sezione C.3
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione C.3

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

A partire dal 2018, il CdS si è strutturato in 2 curricula con prospettate finalità professionalizzanti del corso.

Si dichiara che tale scelta risponde ad esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa e nasce dall'analisi dei dati sul monitoraggio dei laureati e degli studenti nonché dagli input ricevuti negli incontri con i rappresentanti di enti, aziende di credito e ordini professionali, in relazione alle opportunità occupazionali e agli sbocchi nell'attuale panorama del mercato del lavoro.

Qualità nei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹⁹.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

¹⁹ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	5

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	X
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B5, voci *Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative*
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 2-b
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018), sezione criticità
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019), sezione punti di forza

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

Il Dipartimento di Economia è coinvolto in una serie di iniziative tese ad incrementare l'attrattività della sua offerta formativa. Il CdS tuttavia ha conosciuto negli ultimi anni un trend significativamente decrescente che ha portato il numero, già ridotto, degli avvisi di carriera da 25 a 10 - comparativamente tra un sesto ed un terzo dei benchmark - in controtendenza col panorama nazionale che vede mediamente iscriversi ad un corso della LM-56 circa 60 studenti. Il gruppo di AQ sottolinea come molti nuovi studenti del CdS provengano dal Master di I livello dell'Ateneo in Economia bancaria e finanziaria, il cui conseguimento permette di ottenere l'ammissione diretta al II anno, con il riconoscimento di 46 CFU e la relativa abbreviazione del percorso di laurea, senza che i relativi corsisti figurino come avvisi di carriera della LM-56. Di conseguenza, per valutare correttamente la performance sulle carriere studentesche, gli indicatori di maggiore interesse sono quelli non riconducibili anche agli iscritti transitati da tale Master (il primo anno di corso sembra presentare notevoli difficoltà). Inoltre, la quota di studenti con titolo triennale conseguito in altro Ateneo si attesta al 40%, valore superiore alle medie di riferimento, mentre gli iscritti fuoricorso sono intorno al 25%.

Sul fronte dell'orientamento in itinere, il CdS si avvale di interventi realizzati a livello di corso e di Dipartimento, nonché di azioni di monitoraggio in supporto delle carriere studentesche, mentre il rapporto di riesame suggeriva già nel 2018 il potenziamento degli interventi di tutorato.

Si suggerisce di monitorare quegli indicatori che documentano l'avanzamento delle carriere che, negli ultimi anni osservati nella SMA, seguono un trend in peggioramento (iC13-14-15-16).

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A3.a, A3.b
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 2-b
- Relazione della CPDS 2019 (Prot. n. 124384 del 05/12/2019), quadro A (pag. 36)

Documenti a supporto

- Avviso con i requisiti e la data dei colloqui per l'accesso <https://www.unime.it/it/cds/scienze-economiche-e-finanziarie/evidenza/requisiti-di-accesso-alle-lauree-magistrali-e-data-0>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

I requisiti di accesso al CdS e le modalità di accertamento vengono illustrati nella scheda SUA-CdS e nel regolamento del corso, con riferimento agli ambiti disciplinari in cui si richiede il possesso di determinati CFU nonché alla certificazione di livello B2 della lingua inglese.

Eventuali carenze formative dovrebbero essere recuperate con specifici percorsi integrativi.

Tra le azioni suggerite dalla CPDS figura tuttavia anche la proposta di istituire corsi propedeutici all'acquisizione di competenze di base, funzionali alla comprensione degli argomenti trattati nel CdS. Di tali corsi non è documentata l'attivazione.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B5 voce *Orientamento e tutorato in itinere*
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018, sez. 2b, 2c
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 (allegato a Prot. n. 94653 del 21/12/2017), sezione criticità
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018), sezione punti di forza
- Relazione della CPDS 2019 (Prot. n. 124384 del 05/12/2019), quadro D (pag. 42)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezioni 2-a, 2-b, 2-c

Documenti a supporto

- Pagina web con i servizi di supporto agli studenti diversamente abili:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/studenti-diversamente-abili>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

È prevista la possibilità di adottare piani di studio a tempo parziale. Inoltre, le modalità didattiche implementate spaziano dalle lezioni d'aula ad altre attività come esercitazioni, laboratori, seminari.

La relazione 2019 della CPDS suggerisce comunque l'adozione di misure volte ad una migliore calibratura dei carichi didattici e a un miglior coordinamento degli insegnamenti. Di tali misure non è documentata la concreta attuazione.

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B5 voce *Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti*
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018), sezione criticità
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019), sezione criticità
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione D.3

Documenti a supporto

- Bando per contributo economico agli studenti che accedono alla doppia laurea con Cracow University of Economics (Art. 9):
https://www.unime.it/sites/default/files/Avviso%20di%20selezione%20studenti%20outgoing_LM56_CUE.pdf

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 5)

Nonostante la Struttura assuma di mostrare attenzione al tema prevedendo convenzioni con Università straniere e servizi di supporto per esperienze di studio all'estero, gli indicatori di mobilità e attrattività internazionale nella SMA (iC10-11-12) sono pari o prossimi a zero. La documentazione di analisi prodotta dal CdS evidenzia la consapevolezza della situazione ed il proposito del CdS di sviluppare interventi di miglioramento. Però, non si riscontrano azioni in tale direzione.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B6 voce *Opinioni studenti*
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezioni 2-a, 2-b
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 (allegato a Prot. n. 94653 del 21/12/2017), sezione criticità
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019), sezione punti di forza ultima voce
- Relazione della CPDS 2019 (Prot. n. 124384 del 05/12/2019), quadro C (pag. 41)

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono chiaramente individuate e comunicate sia attraverso i relativi quadri della scheda SUA-CdS, sia attraverso la compilazione delle schede degli insegnamenti, accessibili dal sito web del corso.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati²⁰.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

²⁰ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	8
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	6

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
-----------------------------	-------------

Molto positivo	<input type="checkbox"/>
----------------	--------------------------

Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------

Condizionato	<input type="checkbox"/>
--------------	--------------------------

Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS)

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 3-b
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019), sezione punti di forza
- Relazione della CPDS 2017 (Prot. n. 1452 del 10/01/2018), sezione D.3
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione D.3

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Relativamente alle risorse di docenza si sottolinea la situazione dei seguenti indicatori:

iC05 (rapporto studenti regolari / docenti) pari a 3,9 con situazione di vantaggio comparativo rispetto alle medie di area geografica e nazionale;

iC08 (coinvolgimento di docenti di ruolo in SSD caratterizzanti in qualità di docenti di riferimento) con valore pari al 100% da 4 anni consecutivi;

iC09, valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, al di sotto del livello di riferimento e, soprattutto, dei benchmark;

iC19, relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza, al di sopra delle medie di area e nazionale (95% a fronte del 79% e 72%);

iC27 e iC28, rapporti studenti/docenti riferiti rispettivamente a tutti gli studenti e a quelli del primo anno di corso, con situazione maggiormente vantaggiosa per gli studenti del CdS a confronto con le medie di area e nazionali di altri corsi della classe LM-56.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B4
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 3-b
- Relazione della CPDS 2017 (Prot. n. 1452 del 10/01/2018), sezione B.3
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione B.3
- Relazione della CPDS 2019 (Prot. n. 124384 del 05/12/2019), quadro B (pag. 40)

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

La dotazione di spazi a disposizione degli studenti viene puntualmente documentata nelle relazioni prodotte dal CdS con riferimento alla destinazione d'uso dei locali e alle capienze previste. L'adeguatezza di spazi comuni, aule informatiche e laboratori è oggetto però di valutazioni di segno negativo nella rilevazione dell'opinione degli studenti, ascrivibili a circa il 20% dei rispondenti.

Riguardo la dotazione di personale si segnala inoltre che, tra gli obiettivi del riesame 2018, figurava anche l'acquisizione di risorse di personale tecnico-amministrativo con competenze giuridiche e linguistiche, ma non si ha evidenza dell'avvio di tale azione.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati²¹.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

²¹ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	5
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	8
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	7

(Il campo <PA Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019)

Documenti a supporto

- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 28/11/2019 (Punto 3 o.d.g.) prot. 120739
<https://drive.google.com/file/d/1RLHGROOrdTtuVi6YGteffCH7OS6t4rrl/view?usp=sharing> Password:
Visita_Nucleo_2020
- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 12/12/2019 (Punto 1 o.d.g.) prot. 128827
<https://drive.google.com/file/d/1UtMpZZU3aqzvMjCp7bmA9UbpsLNSMNsQ/view?usp=sharing> Password:
Visita_Nucleo_2020
- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 10/07/2020 (Punto 2 o.d.g.) prot. 62837
<https://drive.google.com/file/d/1Ag0WvYZIVGVF7J6vk7uf1CETsXaNfal/view?usp=sharing> Password:
Visita_Nucleo_2020

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 5)

Come sottolineato nel rapporto di riesame ciclico del 2018, tra i docenti vige la prassi di un confronto sulla revisione dei percorsi all'inizio di ogni semestre. Gli studenti contribuiscono ai processi di monitoraggio e miglioramento del CdS attraverso la rappresentanza nella CPDS e partecipando alla rilevazione sull'opinione in merito alla qualità della didattica. Nella SUA-CdS 2020, tuttavia, non risulta indicato alcun nominativo alla voce "Rappresentanti Studenti" (con il mandato dell'ultimo rappresentante nel gruppo di AQ che risulta scaduto nel 2018).

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A1.b, D5, D6

Documenti a supporto

- Verbale del Comitato di Indirizzo del CdS SEF del 27 Luglio 2020
https://drive.google.com/file/d/1zSHD_WSOhAw4aM7IGs52B9jLP3oscCxl/view?usp=sharing Password:
Visita_Nucleo_2020

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Il rapporto con gli interlocutori esterni ha visto coinvolti l'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Messina, Confindustria Messina, Confcooperative Messina, Confesercenti Messina, Banca d'Italia, Comune di Messina.

Nella scheda SUA-CdS 2020, inoltre, su impulso del Presidio della qualità, si riporta che il corso "si sta attivando per la costituzione di un Comitato di Indirizzo con la partecipazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni, di elevata competenza in ambito economico e finanziario e nel trattamento dei dati, sia a livello nazionale che internazionale". Tale iniziativa tuttavia non pare attuata.

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 3-a
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019)

Documenti a supporto

- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20/12/2017 (Punto 1 o.d.g.) prot. 94653
https://drive.google.com/file/d/1WEiCjILou_H-2fiBGV6BrSr7oeuUu1hw/view?usp=sharing Password:
Visita_Nucleo_2020
- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 15/10/2019 (Punto 1 o.d.g.) prot. 97001
<https://drive.google.com/file/d/1l0bRnFXrxUsuy4ikkWfkbQV6PpMQEDAw/view?usp=sharing> Password:
Visita_Nucleo_2020

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

Negli anni il CdS è stato costantemente oggetto di successive modifiche, come l'articolazione in curricula, lo sviluppo di un percorso interamente in inglese e l'inserimento di insegnamenti integrativi.

Valutazione finale

L'autovalutazione finale di ciascun CdS esaminato nel corso della visita è data dalla media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione (PA) del Requisito 3.

VALUTAZIONE FINALE (PC)²²: 6.64

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, si sottolineano soprattutto le carenze documentali, così come il valore inferiore ai benchmark dell'IC09. Elementi evidenti di forte debolezza del CdS sono costituiti dall'attrattività molto bassa, dal trend in peggioramento degli indicatori sulle carriere studentesche (nonostante i dati quantitativi sulla docenza), dalla mancanza di dimensione internazionale della LM-56, sebbene potenzialmente l'abbia per tema formativo, nonché dalla segnalazione di inadeguatezza di spazi comuni, aule informatiche e laboratori.

²² Una valutazione finale ≥ 4 indica un giudizio positivo

ALLEGATO 1

Indicazioni fonti documentali – CdS

Università degli Studi di Messina

Management del Turismo e dell'Ambiente

Da restituire in formato Word al Nucleo di Valutazione entro e non oltre il 04-09-2020

Istruzioni per la redazione

- L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Riportare per ogni documento chiave (cfr. Tabella A e paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
- Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
- Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
- **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015** (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
- http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**: <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
- e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
- *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:* <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
- Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 "Qualità dei Corsi di Studio"	Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)
	Rapporti di Riesame ciclico
	Schede di Monitoraggio annuale
	Relazioni della CPDS

Requisito R3	<p>Qualità dei Corsi di Studio</p> <p><i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche</i></p>
--------------	--

		<i>peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i>
Indicatore R3.A		
	Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.	

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	5

	parti interessate	<p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</p>	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p>	8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI Autoval.

Molto positivo		
Pienamente soddisfacente	X	
Soddisfacente		
Condizionato		
Insoddisfacente		

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laurea-ti, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- [Scheda SUA-CdS 2016, quadro A1.a, pdf inserito](#)
- [Scheda SUA-CdS 2016, AMMINISTRAZIONE/Altre informazioni/Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione, pdf inserito pag. 60](#)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

Il corso non ha dato i risultati attesi in termini di reclutamento, attestandosi in un numero di immatricolati mai superiore alle 25 unità ogni anno, e comunque in decremento negli ultimi anni. Questo esito viene imputato principalmente all'assenza di un corso triennale di turismo in area economica in grado da rappresentare un bacino per le nuove iscrizioni (cfr. SUA 2020). Per questo si è optato per una nuova formulazione del Corso a partire dall'anno 2020-21; ma sul sito appare ancora la vecchia denominazione.

La SUA 2020 fa riferimento a confronti annuali con le parti interessate e quindi ad una riunione del 15/02/2019, cui hanno partecipato Società Italiana di Scienze del Turismo (SISTUR), dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Ordine Consulenti del lavoro, di Confindustria, dell'ente di Certificazione Bureau Veritas Italia. La descrizione è super-sintetica.

(La SUA presente sul sito web è riferita per questa parte all'anno 2018-19).

Commenti/Suggerimenti: non è chiara la ratio su cui si basa il punteggio 5 e cioè insufficiente, dato che le consultazioni con le parti sociali sono state realizzate, pur se la documentazione fa riferimento a due soli momenti. Non è chiaro se l'autovalutazione insufficiente si riferisca alla precedente progettazione, che non ha dato esiti positivi; perché poi i giudizi sui successivi punti (profili, obiettivi formativi, ...) sono invece positivi.

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A2.a e A2.b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

I quadri A2.a, A2.b e A4.a della scheda SUA-CdS presentano contenuti informativi elaborati in modo assai generale. Il termine 'innovazione' è utilizzato come parola polisemica, senza che sia inquadrata in un contesto specifico per quanto riguarda l'impresa; è un termine passe-partout. Ricorre il termine 'ambiente' senza specificazioni particolari.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 7 sembra eccessivo giacché non rappresenta in modo convincente la genericità delle descrizioni.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A4.a e A4.b.2

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

Nel quadro A4.a della SUA i profili formativi sono definiti con descrittori piuttosto generali ma comunque più circostanziati rispetto ai quadri precedenti, seppure con riferimento ad ampie famiglie professionali.

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 7 appare eccessivo, per la debole caratterizzazione del corso. Ad es. il tema della sostenibilità è citato in un solo corso; non c'è un corso di management (per soft skills); sono previsti 4 corsi di diritto (tot. 28 crediti), quando ne basterebbero 2 max, mancano di contro discipline giuridiche strettamente interconnesse con il turismo, come un insegnamento in materia di trasporti e navigazione.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A4.b.2 e B3

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

La SUA 2020, attraverso i Quadri sub B, descrive le caratteristiche dell'offerta formativa; non sono ancora descritti i due nuovi percorsi previsti dalla nuova struttura. La RA 2019 della CPDS (p. 59) sottolinea le seguenti proposte di miglioramento: a) Individuazione di profili che consentano di ottenere figure professionali definite e riconoscibili in grado di favorire l'occupazione dei laureati nel settore del turismo; b) Creazione di una stretta connessione fra aree di ricerca e i percorsi di insegnamento, al fine di garantire la credibilità e i tratti distintivi della proposta formativa.

Commenti/Suggerimenti: La documentazione non permette di far emergere quali percorsi siano stati messi in pratica negli anni precedenti la nuova struttura. La nuova impostazione ne prevede due e si tratterà di verificare la loro coerenza ed efficacia. In questo senso non è valutabile la congruità del punteggio 8 (che sembrerebbe sovrastimato).

Requisito R3	<p>Qualità nei Corsi di Studio</p> <p><i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i></p>
Indicatore R3.B	
<p>Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.</p>	

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p>	5

		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	8
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI Autoval.

Molto positivo		
Pienamente soddisfacente		X
Soddisfacente		
Condizionato		
Insoddisfacente		

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- [Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri, B5 Orientamento in ingresso e B5 Orientamento e tutorato in itinere](#)
- [Schede di Monitoraggio Annuale 2017-2019](#)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

La SUA 2020 evidenzia che le attività di orientamento in entrata sono quelle organizzate dal Dipartimento di Economia e dall'Ateneo. Riporta che a ciascun nuovo studente iscritto, la Commissione di Orientamento e Tutorato assegna un tutor scelto tra i docenti del Corso di Laurea. Inoltre, ulteriori iniziative sono intraprese dagli stessi studenti nell'ambito del WE-Care Project del Dipartimento di Economia (cfr. Quadro B5).

La RA 2019 della CPDS suggerisce i seguenti miglioramenti da perseguire:

- Intensificazione del monitoraggio del carico didattico;
- Realizzazione di tutorati da parte dei docenti afferenti ai Corsi di Laurea. I docenti tutor avrebbero il compito di affiancare gli studenti e seguirli lungo tutto il percorso formativo, al fine di favorire un'attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi;
- Introduzione della figura di tutor didattico. I tutor didattici avrebbero il compito di supportare gli studenti nel processo di apprendimento del percorso formativo, soprattutto nelle materie di base del primo anno e nelle materie che prevedono una consistente attività pratica (esercitazioni ed esami scritti);
- Incremento delle attività di orientamento in entrata, tramite azioni di informazione e di promozione in coordinamento con i Corsi triennali del Dipartimento e con il Centro di Orientamento e Placement (COP);
- Incentivazione delle attività di stage e tirocini.

Commenti/Suggerimenti: alla luce dei commenti della CPDS il punteggio appare giustificato. La relativa pagina del sito del CdS (Orientamento in itinere e tutorato) è vuota (accesso 7 maggio 2021).

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A3.a e A3.b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

Il quadro A3.a della scheda SUA-CdS descrive le conoscenze richieste in ingresso, ma in modo non semplice da comprendere:

“Non consentita l'iscrizione con debiti. Nel caso in cui lo studente non sia in possesso del numero minimo di crediti previsto per i diversi ambiti disciplinari, dovrà acquisirli prima di immatricolarsi, iscrivendosi ai corsi singoli, presso un Ateneo qualsiasi” (A3a)

“La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 del D. M. 270/04) viene effettuata, prima

dell'immatricolazione, da un'apposita Commissione. La preparazione personale viene verificata attraverso la valutazione delle competenze e conoscenze richieste, tramite analisi del curriculum dello studente, eventualmente integrato da un colloquio. In ogni caso la preparazione personale del laureato che abbia i necessari requisiti curriculari dichiarata positiva ogni volta che lo stesso abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/99, superiore a 94/110. Ulteriori indicazioni sono riportate nel regolamento didattico del corso.”

Inoltre, è prevista la conoscenza della lingua inglese e buone abilità informatiche, ma non è scritto come saranno valutate.

Il nuovo regolamento didattico è più preciso e scrive:

“La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 della 270/04) viene effettuata, prima dell'immatricolazione, da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea. La verifica avviene sulla base del curriculum universitario precedente e di eventuali titoli e/o attestazioni presentati, integrata da un colloquio orale.

Nell'eventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di CdS, su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.”

Commenti/Suggerimenti: Sulla base del nuovo regolamento si può giudicare positivamente questa parte; ma il punteggio 8 è eccessivo.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- [Schede SUA-CdS 2016-2019, quadro A4.c](#)
- [Schede SUA-CdS 2016-2019, QUALITÀ/Presentazione/Referenti e strutture](#)

Documenti a supporto

- Per le attività e i servizi specifici agli studenti con esigenze specifiche si veda:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/studenti-diversamente-abili> e
https://www.unime.it/sites/default/files/Regolamento_0.pdf

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio: SENZA PUNTEGGIO.

La RA 2019 della CPDS sottolinea l'esigenza di una maggiore didattica integrativa attraverso testimonianze ed esercitazioni ed una richiesta di programmazione di prove in itinere per consentire il miglioramento del processo di apprendimento e di verifica.

Il nuovo regolamento sottolinea i due percorsi senza tuttavia approfondimenti.

Pur se la SUA cita stage e tirocini come modalità di accompagnamento al lavoro, non si riscontrano dati e commenti nella documentazione.

Commenti/Suggerimenti: la documentazione non è sufficiente per approfondire l'argomento

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri, B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e tirocini e stage) e B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio: SENZA PUNTEGGIO.

Gli indicatori di internazionalizzazione presentano risultati che evidenziano la debolezza di questa dimensione, nella sostanza pari a zero.

Commenti/Suggerimenti: Questa dimensione è giudicata come negativa dalla RA 2019 del CPDS ma non emergono azioni specifiche per affrontare il problema.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A4.b.2, A5.a, A5.b, B2.b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

La SUA-CdS e il Regolamento didattico del CdS descrivono in modo puntuale le diverse modalità di verifica adottate. Tra i problemi evidenziati dagli studenti v'è quello dell'inserimento di prove intermedie.

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 8 può essere aderente al contenuto formale dei documenti, ma la documentazione fornita non evidenzia azioni particolari a supporto di un giudizio così positivo. Alla luce delle proposte della RA 2019 della CPDS sembra in particolare che, nonostante il livello significativo di soddisfazione sulla didattica, espresso dagli studenti, vi siano aree di miglioramento da realizzare.

Ad es:

- Ripristinare la figura del tutor da affiancare allo studente durante il percorso di studio.
- Al fine di meglio adeguare il carico didattico con i CFU assegnati ad alcuni insegnamenti, si propone che i responsabili dell'ufficio didattica si attivino per contattare i singoli docenti interessati ed adattare le conoscenze e competenze erogate ai CFU assegnati.
- Aumentare il ricorso a casi ed esempi pratici anche proposti a piccoli gruppi di studenti;
- Maggiore didattica integrativa attraverso testimonianze ed esercitazioni ed una richiesta di programmazione di prove in itinere per consentire il miglioramento del processo di apprendimento e di verifica.
- Al fine di migliorare ulteriormente un giudizio globalmente già positivo sui metodi di accertamento, la Commissione inoltre suggerisce di valutare l'ipotesi di un'eventuale sperimentazione finalizzata a una "omogeneizzazione" delle modalità di verifica dell'apprendimento delle conoscenze acquisite nei vari corsi.

Requisito R3	<p>Qualità dei Corsi di Studio</p> <p><i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i></p>
Indicatore R3.C	
<p>Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.</p>	

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia</p>	5

		<p>superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve essere compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI Autoval.

Molto positivo		
Pienamente soddisfacente		
Soddisfacente	X	
Condizionato		
Insoddisfacente		

(Il campo <PI Autoval.> deve essere compilato dal CdS)

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- [Schede SUA-CdS 2016-2019, QUALITÀ/Presentazione/Referenti e strutture](#)
- [Relazione della CPDS Economia 2019, pag. 55](#)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si attesta su un livello positivo e notevolmente inferiore rispetto ai benchmark; questo elemento favorevole è contrastato dalla % dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08), che è decisamente più bassa rispetto ai benchmark (53,8%).

In ogni caso, la RA 2019 della CPDS afferma (p. 55) che A parere della Commissione il corpo docente strutturato presso il CdS è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Ha anche valutato l'adeguatezza dei docenti, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, l'adeguatezza delle strutture per la didattica. È ignorato l'indicatore iC09 che è quello più idoneo trattandosi di una laurea magistrale.

Commenti/Suggerimenti: Il giudizio della CPDS non appare formulato in maniera completamente coerente. Il punteggio di autovalutazione.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri, B4 Aule, B4 Laboratori e Aule Informatiche, B4 Sale studio e B4 Biblioteche

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

La SUA 2020 (Quadro B6) sottolinea come ampiamente positivo il giudizio su aule, attrezzature e servizi di supporto.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 7 appare forse sovradimensionato rispetto quanto affermato nel punto precedente. In ogni caso non emergono evidenze dalla documentazione messa a disposizione.

Requisito R3	<p>Qualità dei Corsi di Studio</p> <p><i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i></p>		
Indicatore R3.D			
Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.			

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle</p>	5	

		considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?		
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?	5	
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	5	

(Il campo <PA Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI Autoval.

Molto positivo		
Pienamente soddisfacente		
Soddisfacente		
Condizionato	X	
Insoddisfacente		

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede di Monitoraggio Annuale 2017-2019

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

Il feedback degli studenti è monitorato mediante il questionario annuale sulla didattica, oggetto di analisi da parte della CPDS.

Ai fini di questo criterio il NdV ha avuto a disposizione la RA 2019 della CPDS. Alla luce di questo documento, sembra emergere un giudizio molto positivo sulla didattica da parte degli studenti. Tuttavia, la documentazione non permette di approfondire il contributo di docenti e studenti.

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 5 non sembra essere basato su specifiche evidenze riscontrabili dalla documentazione.

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2017-2019, quadro A1.b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

La documentazione inviata contiene informazioni sugli incontri effettuati, anche di recente, a livello di CdS, senza che emergano ulteriori informazioni per sostanziare quest'area di valutazione.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio pare coerente con quanto espresso sul punto R3.A1, ma non sono presenti motivazioni a riguardo.

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

Documenti a supporto

- Dati AlmaLaurea consultabili ai seguenti link:
 - <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1453&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11084&corso=tutti&postcorso=0830107307800006&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
 - <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1453&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11084&corso=tutti&postcorso=0830107307800006&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
 - <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1453&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11084&corso=tutti&postcorso=0830107307800006&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
 - <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1453&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11084&corso=tutti&postcorso=0830107307800006&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

Il Corso è stato ridefinito di recente. Il regolamento didattico per l'aa 2020-21 e la Sua 2020 non contengono modifiche di rilievo a parte l'introduzione di due distinti percorsi, e precisazioni in merito alle figure professionali di riferimento.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 5 appare, da un lato, formalmente sotto-dimensionato, alla luce della revisione effettuata di recente; e, dall'altro lato, coerente con riferimento ai contenuti della documentazione SUA e RA 2019 della CPDS.

Valutazione finale

L'autovalutazione finale di ciascun CdS esaminato nel corso della visita è data dalla media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione (PA) del Requisito 3.

VALUTAZIONE FINALE (PC): 6

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

La valutazione finale autoassegnata è: 6.

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, si sottolineano le carenze documentali, così come si rileva una certa genericità nella progettazione del corso. Elementi evidenti dello scarso successo del corso sono costituiti dalla scarsa attrattività; dall'altro lato si riscontra un certo livello di soddisfazione sulla didattica, espressa dagli studenti.

Dati di riferimento

Il corso presenta ha perso iscritti rispetto al livello fino al 2017 (gli iscritti regolari erano 50, ora sono 39). Il dato rispetto ai laureati entro la durata del corso è più basso rispetto ai benchmark (43%, in crescita). Gli iscritti da altri Atenei sono in % minore rispetto ai benchmark.

L'indicatore iC07 relativo all'occupazione è positivo (è composto tuttavia da numeri assoluti bassi, 7 occupati su 8 laureati; diventa meno significativo se si guardano gli indicatori iC26).

La % dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) è decisamente più bassa rispetto ai benchmark (53,8%).

I CFU acquisiti all'estero sono pari a 0 (zero). Sono invece positivi gli indicatori sui CFU acquisiti dagli studenti e sul proseguimento al II anno (a parte iC16bis). Positivo il livello di soddisfazione dei laureati.

La RA 2019 della CPDS sottolinea (p. 59) la proposta di pubblicazione tempestiva nel sito web del Dipartimento dei verbali di tutte le sedute degli organi e delle commissioni (Consiglio di Corso, Commissione paritetica, Commissione di riesame, etc). Per migliorare l'accessibilità alle parti pubbliche della SUA si suggerisce di inserire nel sito web del CdS il link di collegamento alla relativa pagina del portale Almalaurea.

NOTA:

Nota: La relazione annuale 2019 della Commissione paritetica non sembra relazionare in modo sempre coerente rispetto alle domande poste dalle dimensioni di analisi utilizzate. Ad esempio, a p. 55, alla lettera B relativa agli ausili e materiali didattici, e alle strutture per la didattica, si relaziona in merito alla competenza dei docenti.

**ALLEGATO N. 2
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Griglia di valutazione attivazione
Master di I livello per infermieri di famiglia e di comunità
A.A. 2021 / 22**

INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL MASTER

	Indicato	Non Indicato
Nuova Attivazione / Rinnovo	X	
Relazione ultima edizione conclusa (comprensiva di data inizio e termine del master e data invio all'Ufficio competente)	N.A.	
Denominazione master	X	
Tipologia e durata del corso	X	
Direttore e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	
In caso di riedizione: sito web dedicato del master	N.A.	

ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL MASTER

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso	X		
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;	X		
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;		X	
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;		X	
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	X		

RISORSE DEL MASTER

	Adeguato	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Sedi di svolgimento delle attività di tirocinio/stage	X		
Dichiarazione d'impegno da parte delle Istituzioni o degli Enti ospitanti, precisandone la tipologia (es. Pubblica amministrazione, imprese industriali, imprese commerciali, banche, assicurazioni e servizi, strutture socio-sanitarie, altro ...)			X
Modalità di svolgimento dell'attività		X	
Ruolo delle aziende / enti / soggetti convenzionati in fase di selezione / accettazione dei tirocinanti		X	

PARERE FINALE

Il Nucleo, verificato il rispetto complessivo dei requisiti organizzativi, didattici e di sostenibilità finanziaria della proposta, esprime parere favorevole all'attivazione del corso.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Griglia di valutazione attivazione
Master di I livello in Trainer delle autonomie individuali (T-DAI) nella disabilità neurologica, psichica
e intellettuale dell'età evolutiva con/senza malattia genetica rara
A.A. 2021 / 22**

INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL MASTER

	Indicato	Non Indicato
Nuova Attivazione / Rinnovo	X	
Relazione ultima edizione conclusa (comprensiva di data inizio e termine del master e data invio all'Ufficio competente)	N.A.	
Denominazione master	X	
Tipologia e durata del corso	X	
Direttore e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	
In caso di riedizione: sito web dedicato del master	N.A.	

ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL MASTER

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso	X		
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;	X		
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;	X		
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;		X	
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	X		

RISORSE DEL MASTER			
	Adeguato	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE			
	Dettagliato	Generico	Non descritto
Sedi di svolgimento delle attività di tirocinio/stage	X		
Dichiarazione d'impegno da parte delle Istituzioni o degli Enti ospitanti, precisandone la tipologia (es. Pubblica amministrazione, imprese industriali, imprese commerciali, banche, assicurazioni e servizi, strutture socio-sanitarie, altro ...)			X
Modalità di svolgimento dell'attività		X	
Ruolo delle aziende / enti / soggetti convenzionati in fase di selezione / accettazione dei tirocinanti		X	

PARERE FINALE
<p>La proposta di attivazione del Master di I livello in “Trainer delle autonomie individuali (T-DAI) nella disabilità neurologica, psichica e intellettiva dell’età evolutiva con/senza malattia genetica rara” è redatta in conformità alle norme d’Ateneo. La scheda descrittiva riporta, con adeguato dettaglio, tutti gli elementi essenziali del progetto formativo e dei connessi profili organizzativi, gestionali, finanziari. Apprezzando la coerenza e la sostenibilità della proposta, il Nucleo esprime parere favorevole all’attivazione del Master.</p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Griglia di valutazione attivazione
Master di II livello in Chirurgia addominale mini invasiva avanzata
A.A. 2021 / 22**

INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL MASTER

	Indicato	Non Indicato
Nuova Attivazione / Rinnovo	X	
Relazione ultima edizione conclusa (comprensiva di data inizio e termine del master e data invio all'Ufficio competente)	N.A.	
Denominazione master	X	
Tipologia e durata del corso	X	
Direttore e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	
In caso di riedizione: sito web dedicato del master	N.A.	

ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL MASTER

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso		X	
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;	X		
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;		X	
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;	X		
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	X		

RISORSE DEL MASTER

	Adeguito	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Sedi di svolgimento delle attività di tirocinio/stage	X		
Dichiarazione d'impegno da parte delle Istituzioni o degli Enti ospitanti, precisandone la tipologia (es. Pubblica amministrazione, imprese industriali, imprese commerciali, banche, assicurazioni e servizi, strutture socio-sanitarie, altro ...)			X
Modalità di svolgimento dell'attività		X	
Ruolo delle aziende / enti / soggetti convenzionati in fase di selezione / accettazione dei tirocinanti		X	

PARERE FINALE

La proposta di attivazione del Master di I livello in "Chirurgia addominale mini invasiva avanzata" è redatta in conformità alle norme d'Ateneo. La scheda descrittiva riporta, con adeguato dettaglio, tutti gli elementi essenziali del progetto formativo e dei connessi profili organizzativi, gestionali, finanziari. Apprezzando la coerenza e la sostenibilità della proposta, il Nucleo esprime parere favorevole all'attivazione del Master.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Griglia di valutazione attivazione
Master di II livello in Consumatore, Media Digitali e Tutele
A.A. 2021 / 22**

INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL MASTER

	Indicato	Non Indicato
Nuova Attivazione / Rinnovo	X	
Relazione ultima edizione conclusa (comprensiva di data inizio e termine del master e data invio all'Ufficio competente)	N.A.	
Denominazione master	X	
Tipologia e durata del corso	X	
Direttore e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	
In caso di riedizione: sito web dedicato del master	N.A.	

ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL MASTER

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso	X		
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;	X		
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;		X	
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;		X	
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	X		

RISORSE DEL MASTER

	Adeguato	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Sedi di svolgimento delle attività di tirocinio/stage	X		
Dichiarazione d'impegno da parte delle Istituzioni o degli Enti ospitanti, precisandone la tipologia (es. Pubblica amministrazione, imprese industriali, imprese commerciali, banche, assicurazioni e servizi, strutture socio-sanitarie, altro ...)			X
Modalità di svolgimento dell'attività		X	
Ruolo delle aziende / enti / soggetti convenzionati in fase di selezione / accettazione dei tirocinanti		X	

PARERE FINALE

Nelle more della presentazione delle dichiarazioni di impegno da parte degli enti ospitanti gli stage, di cui si sollecita la rapida acquisizione, il Nucleo esprime parere favorevole all'attivazione del corso alla luce del rispetto complessivo dei requisiti organizzativi didattici e di sostenibilità finanziaria della proposta.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Griglia di valutazione attivazione
Master di II livello in Prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza sul territorio per le patologie
tiroidee a bassa-media intensità
A.A. 2021 / 22**

INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL MASTER

	Indicato	Non Indicato
Nuova Attivazione / Rinnovo	X	
Relazione ultima edizione conclusa (comprensiva di data inizio e termine del master e data invio all'Ufficio competente)	N.A.	
Denominazione master	X	
Tipologia e durata del corso	X	
Direttore e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	
In caso di riedizione: sito web dedicato del master	N.A.	

ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL MASTER

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso		X	
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;	X		
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;		X	
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;		X	
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	X		

RISORSE DEL MASTER

	Adeguito	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Sedi di svolgimento delle attività di tirocinio/stage	X		
Dichiarazione d'impegno da parte delle Istituzioni o degli Enti ospitanti, precisandone la tipologia (es. Pubblica amministrazione, imprese industriali, imprese commerciali, banche, assicurazioni e servizi, strutture socio-sanitarie, altro ...)			X
Modalità di svolgimento dell'attività	X		
Ruolo delle aziende / enti / soggetti convenzionati in fase di selezione / accettazione dei tirocinanti		X	

PARERE FINALE

La proposta di attivazione del Master di I livello in "Prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza sul territorio per le patologie tiroidee a bassa-media intensità" è redatta in conformità alle norme d'Ateneo. La scheda descrittiva riporta, con adeguato dettaglio, tutti gli elementi essenziali del progetto formativo e dei connessi profili organizzativi, gestionali, finanziari. Apprezzando la coerenza e la sostenibilità della proposta, il Nucleo esprime parere favorevole all'attivazione del Master.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Griglia di valutazione attivazione
Corso di Perfezionamento in L'Integrazione europea a trent'anni dalla caduta del muro di Berlino
A.A. 2021/22**

INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL CORSO		
	Indicato	Non Indicato
Nuova Attivazione / Rinnovo	X	
Relazione ultima edizione conclusa (comprensiva di data inizio e termine del corso e data invio all'Ufficio competente)	N.A.	
Denominazione corso	X	
Tipologia e durata del corso	X	
Direttore e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	
In caso di riedizione: sito web dedicato del corso	N.A.	

ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL CORSO			
	Dettagliato	Generico	Non descritto
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso		X	
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;	X		
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;	X		
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;			X
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	X		

RISORSE DEL CORSO			
	Adeguito	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

PARERE FINALE

La proposta di attivazione del Corso di Perfezionamento “L’Integrazione europea a trent’anni dalla caduta del muro di Berlino” è redatta in conformità alle norme d’Ateneo. La scheda descrittiva riporta, con adeguato livello di dettaglio, tutti gli elementi essenziali del progetto formativo e dei connessi aspetti organizzativi, gestionali, finanziari. Apprezzando la coerenza e la sostenibilità della proposta, il Nucleo esprime parere favorevole all’attivazione del Corso.

ALLEGATO N. 3

Anno 2021 – XXXVII Ciclo

Proposta di accreditamento del Corso di dottorato di ricerca in: **BIOLOGIA APPLICATA E
MEDICINA SPERIMENTALE**

Università proponente: Università degli Studi di MESSINA

Codice: DOT1314952

Parametri		Esito
Requisito A.3 Composizione del collegio docenti		
Numero Componenti [16]	>= 16 (SI/NO) - (controllo automatico) (non vale per i dottorati delle Scuole Speciali)	SI
Numero Professori [64]	>=12, ovvero = 8 in caso di dottorati in convenzione o consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione che impieghino nel collegio 4 dirigenti di ricerca, ricercatori e primi ricercatori.	SI
Percentuale ricercatori universitari	Max 25% - (controllo automatico)	SI
Percentuale massima ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione	Max 25% - (controllo automatico)	SI
Percentuale minima di componenti appartenenti ai soggetti proponenti [100%]	Min 50% - (controllo automatico)	SI
Coordinatore [Professore Associato (L. 240/10)]	Professore di prima o seconda fascia - (controllo automatico)	SI
Grado di copertura SSD [100%]	Di norma, MIN 80%	SI
<i>NB: devono essere soddisfatte tutte le condizioni</i>		
Requisito A.5 Numero borse di dottorato		
Numero medio per corso di dottorato [-]	>=6 (solo per i corsi singoli)	NON APPLICABILE
Numero borse del corso di dottorato [8]	>=4	SI
Numero borse del corso di dottorato (in convenzione/consorzio con altri Atenei italiani e/o enti di ricerca): [-]	>= 3x N, dove N=numero totale di soggetti partecipanti	NON APPLICABILE
<i>NB: devono essere soddisfatte tutte le condizioni</i>		
Requisito A.5 Numero borse di dottorato - CICLO 36°		
Numero medio per corso di dottorato [-]	>=6 (solo per i corsi singoli)	NON APPLICABILE
Numero borse del corso di dottorato [13]	>=4	SI
Requisito A.6 Sostenibilità del corso		
I. Percentuale borse su posti disponibili: [80%]	(In generale)>= 75%	SI
II. Budget attività di ricerca: [10%]	>= 10% (controllo automatico)	SI
III. Integrazione borsa soggiorni estero [50%]	Di norma, MAX 50% importo borsa	SI

IV. Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti	Il parametro è il risultato della voce "Progetti competitivi o fondi messi a disposizione dal proponente" nella sezione "Fonti di copertura..."	NO
<i>NB: devono essere soddisfatte le condizioni I, II, III.</i>		
Requisito A.6 Sostenibilità del corso - CICLO 36°		
I. Percentuale borse su posti disponibili: [86,67%]	(In generale) >= 75%	SI
II. Budget attività di ricerca: [-%]	>= 10%	SI
III. Integrazione borsa soggiorni estero [-%]	Di norma, MAX 50% importo borsa	SI
IV. Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti [-]		SI
<i>NB: devono essere soddisfatte le condizioni I, II, III.</i>		
Requisito A.7 Strutture operative e scientifiche		
I. attrezzature e/o laboratori [-]		SI
II. patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso) [-]		SI
III. banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali [-]		SI
IV. disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti [-]		SI
V. spazi per i dottorandi e risorse per il calcolo elettronico [-]		SI
<i>NB: devono essere soddisfatte tutte le condizioni</i>		
Requisito A.8 Attività di formazione		
I. attività formative specifiche per il dottorato, eventualmente corredate di accertamento finale, sia di contenuto specialistico che interdisciplinare [-]		SI
II. Attività di perfezionamento linguistico e informatico [-]		SI
III. Attività di valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale [-]		SI
<i>NB: devono essere soddisfatte tutte le condizioni</i>		

Relazione del Nucleo:

Alla luce della documentazione prodotta sulla piattaforma <https://dottorati.cineca.it>, integrata:

- dalle dichiarazioni del Coordinatore in merito alla sussistenza del requisito A4 (validazione dell'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche alle categorie ivi previste) e dall'illustrazione circa l'organizzazione dell'attività formativa dottorale (requisiti A.7 e A.8) - prot. 53874 del 23/04/2021,
- dalla dichiarazione, a firma della Dirigente del D.A. RICERCA SCIENTIFICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE, relativamente alle voci II e III - requisito A.6, sulla scorta della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2021 per il 37° ciclo (prot. n. 52350 del 20/04/2021) e del 15/05/2020 per il 36° ciclo (prot. n. 44714 del 15/05/2020),
- della verifica fatta dall'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ circa il soddisfacimento di due su tre dei valori soglia previsti per i Commissari dell'Abilitazione scientifica nazionale ai sensi del DM 120/2016 per il Coordinatore,
- dalla dichiarazione del Coordinatore circa il refuso nella sezione "Qualificazione scientifica del coordinatore" e la relativa correzione,

il Nucleo ritiene confermati i requisiti di accreditamento.